



liceo classico | **acireale**
liceo scientifico | **aci bonaccorsi**
istituto istruzione superiore statale



Liceo Classico
Acireale
Via M. Arcidiacono – tel. 095 6136040

I.I.S. "GULLI E PENNISI" - ACIREALE
Prot. 0003046 del 14/05/2018
F-2 (Entrata)

Liceo Scientifico
Aci Bonaccorsi
Via Lavina, 10 B tel. 095 6136068

C.F. 90055030879 – indirizzo web: www.gulliepennisi.gov.it
e-mail: ctis044007@istruzione.it – pec: ctis044007@pec.istruzione.it

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
P.O.N.
“Competenze per lo Sviluppo”



Documento del Consiglio di Classe V Liceo Scientifico - sezione A

Anno Scolastico 2017– 18

IL COORDINATORE: prof. Schifano Vincenza

IL DIRIGENTE SCOLASTICO: prof. Riccardo Biasco

INDICE DEI CONTENUTI

- [Presentazione della scuola](#)..... pag. 3
- [La classe](#)..... pag. 8
- [Organizzazione dell'attività didattica](#)..... pag. 14
- [Allegato A1: le relazioni](#)..... pag. 21
- [Allegato A2: i programmi](#)..... pag. 50
- [Allegato B: griglie di valutazione \(proposte\)](#)..... pag. 74
- [Allegato C: simulazioni della terza prova](#)..... pag. 81

1.1 - Presentazione storica dell'Istituto di Istruzione Superiore "Gulli e Pennisi"

Erasmus Pennisi e Giuseppe Gulli, rispettivamente, nel 1742 e nel 1745, con disposizione testamentaria, lasciano buona parte delle loro fortune per l'istituzione in Acireale di un Collegio degli Studi, diretto dai Gesuiti. Bisogna attendere il 1884 quando l'avvocato Giambartolo Romeo, deputato dal 1882 al 1887, riesce ad ottenere dal governo Depretis l'istituzione del Liceo, che avviene con R. D. del 5 Ottobre 1884 e che è inaugurato il 14 Marzo 1885.

Nel biennio 1885 - 1886 il Liceo svolge la sua attività presso il Palazzo Pasini; quindi opera dal 1886 al 1893 in via dei Filippini; dal 1893 al 1985 l'ex convento domenicano di Piazza S. Domenico diventa fervido teatro delle attività didattiche e culturali del Liceo Classico.

Dopo una lunga permanenza in piazza San Francesco, attualmente l'Istituto occupa i locali siti in via Mario Arcidiacono. Negli ultimi anni il Liceo Classico ha svolto un ruolo di primo piano nel territorio, arricchendo la sua offerta con un variegato ventaglio di iniziative che l'hanno fatto diventare uno dei principali poli culturali presenti in Città. Fra queste, vanno ricordate la "Notte nazionale del Liceo Classico", gli spettacoli teatrali, le conferenze e le tavole rotonde di alto livello, gli accordi in rete con altri istituti del territorio e la convenzione con la Biblioteca dell'Accademia degli Zelanti e dei Dafnici, la più antica della Città e una delle più antiche della Sicilia.

Nell'a.s. 2015-'16 la Scuola si è fatta promotrice di un accordo di rete fra più di cento licei classici di tutta Italia, con l'obiettivo di favorire l'aggiornamento continuo delle metodologie didattiche, lo scambio di buone pratiche, la creazione di un gruppo di opinione a tutela della specificità del Liceo Classico nel panorama scolastico nazionale.

Oltre al Liceo Classico in Acireale, è presente una sezione di Liceo Scientifico con sede ad Aci Bonaccorsi in via Lavina, nata come sede associata nel settembre del 2008. La sua sede è presso l'Istituto di Suore Canossiane ad Aci Bonaccorsi. Nel suo breve arco di vita, ha assunto una collocazione, all'interno del territorio di sua competenza, che ne evidenzia la sua specificità in un contesto che ha mostrato di avere necessità di una realtà scolastica. Il Liceo si trova nella realtà di un comune virtuoso ed attento all'offerta culturale, dimostrando da sempre interesse e sostegno, mettendo sempre a disposizione il teatro comunale "L. Sciascia", la biblioteca "L. Sturzo" e Palazzo Cutore per gestire al meglio le molteplici offerte formative, quali incontri con Autori e dibattiti culturali, nonché i campetti comunali per le attività sportive.

All'interno dei due Istituti sono presenti aule multimediali, laboratori di lingue, fisica e chimica, e un laboratorio di disegno. Gli alunni dei licei "Gulli e Pennisi" si sono spesso distinti in competizioni promosse nel territorio e non solo.

1.2 - Localizzazione dell'Istituto e lettura del Territorio

L'Istituto di Istruzione superiore "Gulli e Pennisi" ha sede nei comuni di Acireale e di Aci Bonaccorsi e offre i suoi servizi al bacino di utenza di una porzione di territorio vasta che va dalla fascia costiera ionica alla zona pedemontana.

Il territorio ionico-etneo, appartenente all'area metropolitana di Catania, è costituito dai seguenti comuni: Aci Castello, Acireale, Aci Catena, Aci Bonaccorsi, Aci S. Antonio, Viagrande, Trecastagni, Pedara, S. Venerina, Zafferana, Milo. Sono interessati, marginalmente, dal centro gravitazionale del "Gulli e Pennisi" alcuni comuni dell'hinterland catanese: Valverde, S. Giovanni La Punta, S. Gregorio. Per questo motivo, la percentuale degli studenti pendolari incide notevolmente nel numero complessivo degli allievi.

Il collegamento tra i paesi sopra menzionati è attuato attraverso un servizio di autolinee extraurbane molto articolato, svolto da varie aziende (AST, SAIS, Circumetnea, Etna, Buda, Zappalà e Torrisi). I Comuni che gravitano maggiormente, sotto il profilo scolastico, sull'Istituto di Istruzione Superiore "Gulli e Pennisi", fanno registrare una popolazione residente che si aggira intorno alle 170.000 unità.

Ricco e vario è il patrimonio dei beni culturali ed ambientali: siti archeologici (Terme romane), beni storico-artistici (Castello, Fortino, Mulini), edifici religiosi (Conventi, Chiese, Eremi), palazzi nobiliari e case padronali, opere d' arte, edicole votive. Per i beni ambientali sono da menzionare: alberi secolari, l'Etna, la Timpa, l'isola Lachea ed i Faraglioni, architettura rurale (*casedde*, terrazzamenti).

Dal punto di vista della realtà socio-economica, il territorio su cui insistono i nostri Licei presenta i segni di una trasformazione lenta e graduale verso la terziarizzazione e l'affermazione di nuove realtà economiche, che tendono a sostituire le fonti di ricchezza tradizionale (industria agrumicola e trasformazione dei prodotti agrumicoli *in primis*). Questa trasformazione, purtroppo, non è stata indolore, ed ha purtroppo prodotto nel territorio delle sacche di crisi che hanno sfilacciato il tessuto sociale che ha perso in coesione e omogeneità, anche se bisogna dire che i comuni di Acireale e Aci Bonaccorsi almeno hanno saputo mantenere, nel corso degli ultimi decenni, una identità socio-culturale abbastanza forte, al mantenimento della quale ha senz'altro contribuito il nostro Istituto che, grazie anche ai percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, ha saputo leggere le esigenze e le trasformazioni del territorio, stipulando con numerose realtà economiche, culturali, professionali e di volontariato delle convenzioni che riescono a fornire ai nostri Studenti delle chiavi di lettura immediate delle esigenze del territorio in cui essi vivono.

1.3 - Indirizzi di Istruzione

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Inoltre, il Liceo Scientifico "Gulli e Pennisi" di Aci Bonaccorsi si pone come obiettivo principale quello di offrire agli allievi pari opportunità di istruzione e formazione, affermandosi come luogo dell'inclusione. I livelli raggiunti dai nostri alunni sono sicuramente eccellenti, come dimostrano anche le statistiche pubblicate sul sito www.eduscopio.it della Fondazione Agnelli, che ha analizzato il successo universitario degli studenti in uscita da tutti le Scuole Superiori d'Italia.

Per ampliare la propria offerta formativa e meglio preparare i giovani all'ingresso nel mondo del lavoro, il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto ha approvato, dall'A.S. 2015-'16, un potenziamento della Lingua Inglese, con due ore settimanali affidate ad un docente di livello madre-lingua:

1.4 Il profilo culturale, educativo e professionale dello studente del Liceo Scientifico

Profilo professionale in uscita

- possedere una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- utilizzare le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- possedere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- cogliere e utilizzare la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.5 QUADRO ORARIO E DISCIPLINE DI STUDIO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI "LICEO SCIENTIFICO" INDIRIZZO TRADIZIONALE					
DISCIPLINE	Ore (annuali)				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1° Liceo	2° Liceo	3° Liceo	4° Liceo	5° Liceo
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Dall'A.S. 2015 - 16 è previsto l'inserimento di due ore settimanali di inglese in più con un docente madrelingua per gli studenti che scelgono di frequentare il potenziamento della lingua inglese.

1.7 - Progetti del P.O.F. attivati nell'a.s. 2017-'18

- Educazione alla Legalità
- Educazione alla Salute
- Cittadinanza e Costituzione
- Educazione alla Solidarietà
- Partecipazione a gare disciplinari per valorizzare le eccellenze
- *Certamen Patristicum*. Ottava edizione
- CIC
- La Notte nazionale del Liceo Classico
- Apprendisti Ciceroni - Giornata F.A.I.
- Coro Polifonico
- Giornale d'Istituto
- Trekking e Orienteering fra Natura e Cultura
- Potenziamento del greco
- Il romanzo storico
- Dall'argilla alla ceramica
- Stage linguistico
- Olimpiadi di Filosofia
- Giochi di Matematica
- Archivio storico del Liceo
- Olimpiadi di Astronomia
- Scacchi, una palestra per la mente
- Cinema, filosofia, cittadinanza
- Attualitarte
- A.A.A. cercasi
- Fede e arte nel territorio
- Attività sportiva
- Magnma, Festival di cinema corto
- *Au théâtre*: atelier de théâtre français
- Festival Internazionale del Teatro Francofono
- Scuola UNESCO
- La cultura della sicurezza
- Palketto Stage

La Classe

Elenco Alunni

Anno Scolastico 2017-'18

Classe V liceo Scientifico - Sezione A

- 1) Basile Cristian
- 2) Bentivegna Aurelio
- 3) Calogero Francesco
- 4) Cavallaro Miriam
- 5) Centamore Alessio
- 6) Cultrera Valeria
- 7) Gennaro Lorena
- 8) Giustolisi Fabio
- 9) Granata Gabriele
- 10) Hardt Allegra Francesca
- 11) La Rosa Enrico
- 12) Leonardi Antonio
- 13) Levatino Giovanni
- 14) Lombardo Mariagiovanna
- 15) Lombardo Matilda
- 16) Marangolo Luca
- 17) Massara Chiara
- 18) Nicolosi Angelo
- 19) Nicosia Manuel
- 20) Puglisi Vincenzo Emanuele
- 21) Rinaldi Clara
- 22) Russo Francesca Pia
- 23) Sapuppo Alessia MariaFrancesca
- 24) Scurria Cali Pierpaolo Giuseppe
- 25) Tudisco Matteo Agatino

2.1 Profilo della Classe

La VA del liceo scientifico è costituita da 25 alunni, undici ragazzi e quattordici ragazze, che hanno effettuato l'intero ciclo di studi presso questo Liceo, ad eccezione di 3 studenti che sono entrati nella classe al secondo anno e una in 2 al terzo anno, e la cui frequenza in questo ultimo anno di corso è stata pressochè regolare. L'ambiente socio-culturale di provenienza è medio/alto e gli studenti risiedono per lo più nei comuni limitrofi. Il numero degli alunni, nell'ultimo triennio si è mantenuto pressoché costante.

Il gruppo classe appare internamente coeso, e si mostra intellettualmente vivace e partecipativo. Nel corso dell'anno scolastico, la maggioranza degli alunni si è mostrata disponibile a un dialogo aperto, partecipando attivamente anche ad attività extracurricolari. Tutti gli alunni hanno partecipato all'attività relativa all'alternanza scuola-lavoro, nei vari ambiti che la scuola ha proposto. Hanno affrontato, come previsto dal DM, lo studio di un modulo CLIL in Fisica.

Nel complesso è possibile dividere la classe in tre gruppi. Il primo, che ha mantenuto un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti dello studio, mostrando interesse e partecipazione attiva alle attività didattiche, conseguendo ottimi risultati in quasi tutte le discipline; un secondo è costituito da studenti che a volte hanno mostrato qualche difficoltà in più, ma che grazie a un impegno costante nello studio sono comunque riusciti a ottenere risultati apprezzabili. Il terzo costituito da pochi alunni, ha raggiunto solo sufficientemente gli obiettivi prefissati in alcune discipline.

Il clima relazionale è sempre stato aperto al dialogo educativo e didattico; gli alunni hanno sempre accettato le discussioni proposte, dimostrando maturità e partecipazione, accentuando il confronto con gli altri, sia fra alunni sia con i docenti, che hanno sempre lavorato in armonia per rispondere alle difficoltà o alle esigenze della classe. La comunicazione con le famiglie è sempre stata puntuale e costante in un clima collaborativo e sereno.

La classe nel triennio

Anno scolastico	Classe	Numero alunni	Alunni provenienti da altri Istituti/altre classi	Promossi a giugno	Promossi con debito	Ritirati	Non promossi
2015-2016	Terzo liceo	27	3	27	x	1	x
2016-2017	Quarto liceo	26	x	23	3	x	x
2017-2018	Quinto liceo	26	x			1	

2.2 - Il Consiglio di classe

MATERIE	III LICEO	IV LICEO	V LICEO
ITALIANO	Arcifa Rosaria	Arcifa Rosaria	Arcifa Rosaria
LATINO	Arcifa Rosaria	ArcifaRosaria	Arcifa Rosaria
STORIA	Gullotta Giovanni	Gullotta Giovanni	Gullotta Givanni
FILOSOFIA	Gullotta Giovanni	Gullotta Giovanni	Gullotta Giovanni
MATEMATICA	Falco Marcello	Lo Giudice Debora	Lo Giudice Debora
FISICA	Falco Marcello	Lo Giudice Debora	Costa Vincenzo
SCIENZE	Tidona Giuseppa	Tidona Giuseppa	Tidona Giuseppa
INGLESE	Schifano Vincenza	Schifano Vincenza	Schifano Vincenza
DISEGNO ST. ARTE	Tornatore Giovanni	Papa Emanuele	Nucifora Giuseppe
SCIENZE MOTORIE	Leotta Rosario	Cannavò Loredana	Chiarenza Dina
RELIGIONE	Reitano Rosaria	Terracchio Marco	Terracchio Marco

2.3 - Attività extracurricolari svolte dalla classe

La classe in toto o in parte ha partecipato alle seguenti attività nel corso del triennio:

III LICEO [a.s. 2015 – 16]

La maggior parte della classe ha partecipato alle attività dei progetti POF attivati nella scuola:

Olimpiadi di Fisica – Chimica – Filosofia

Palketto Stage

Attività sportive

Progetto legalità

Potenziamento lingua Inglese

La Notte nazionale del Liceo Classico

Partecipazione a gare disciplinari per valorizzare le eccellenze

Alternanza scuola – lavoro

Coro

Laboratorio di scrittura creativa

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha preso parte a numerose conferenze, di argomento scientifico e artistico-letterario, e alle seguenti uscite didattiche:

Trekking e Orienteering fra Natura e Cultura

IV LICEO [a.s. 2016 – 17]

Gli alunni di seguito riportati sono stati inseriti nelle seguenti attività progettuali:

Olimpiadi di Fisica – Chimica – Filosofia

Palketto Stage

Potenziamento lingua Inglese

Partecipazione a gare disciplinari per valorizzare le eccellenze

La Notte nazionale del Liceo Classico

Attività sportive

Progetto legalità

Alternanza scuola – lavoro

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha preso parte a numerose conferenze, di argomento scientifico e artistico-letterario, e alle seguenti uscite didattiche:

Trekking e Orienteering fra Natura e Cultura

Viaggio di Istruzione Milano –Monaco -Trento

V LICEO [a.s. 2017-'18]

La classe ha preso parte alle diverse attività inserite nel POF, come:

Olimpiadi di Fisica – Chimica – Filosofia

Palketto Stage

Attività sportive

La Notte nazionale del Liceo Classico

Partecipazione a gare disciplinari per valorizzare le eccellenze

Progetto legalità

Scacchi una palestra per la mente

Alternanza scuola -lavoro

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha preso parte a numerose conferenze, di argomento scientifico e artistico – letterario, e alle seguenti uscite didattiche:

Stage Linguistico a Malta

Attività di orientamento in uscita – Palermo e Catania

Organizzazione dell'attività didattica

3.1 - Obiettivi educativi e formativi trasversali

Il Liceo Scientifico “Gulli e Pennisi” ritiene essenziale che i propri alunni, al termine del quinquennio di studi, abbiano raggiunto le seguenti finalità educative trasversali:

- ✓ potenziare la coscienza di sé, delle proprie potenzialità e attitudini, del proprio ruolo, dei propri diritti e doveri per una partecipazione democratica alla vita della classe, propedeutica a quella sociale;
- ✓ potenziare l'autonomia di studio e di giudizio per esprimere la propria personalità e creatività;
- ✓ rafforzare il rispetto per le idee, le scelte e le opinioni altrui per la formazione di una mentalità tollerante e aperta al dialogo;
- ✓ consolidare l'autostima;
- ✓ realizzare i valori del pluralismo e della democrazia;
- ✓ maturare la consapevolezza della propria identità culturale attraverso il recupero delle proprie radici storico-culturali;
- ✓ potenziare il rispetto per l'ambiente.

3.2 - Obiettivi didattici trasversali

Sono considerati obiettivi didattici trasversali da raggiungere al completamento del ciclo di studi i seguenti:

- ✓ saper comprendere ed analizzare un testo letterario, filosofico scientifico;
- ✓ saper comprendere il costituirsi e l'evolversi del pensiero letterario, filosofico, scientifico in rapporto ai vari contesti storico-culturali;
- ✓ potenziare le capacità di ipotesi, di analisi, di sintesi e di interpretazione;
- ✓ utilizzare una terminologia specifica per la definizione dei contenuti culturali;
- ✓ potenziare ed arricchire le abilità comunicative, espositive e critiche attraverso l'abitudine al dialogo, alla riflessione e al confronto critico;
- ✓ saper armonizzare gli obiettivi disciplinari nel processo di crescita umana, culturale, professionale e sociale;
- ✓ aggiornare i messaggi culturali insiti in ogni disciplina;
- ✓ favorire l'autonomia metodologica e di giudizio, da utilizzare anche in contesti differenti da quelli scolastici, nell'ottica di una formazione che porti gli alunni a sapersi positivamente inserire nel percorso degli studi post-diploma e nel mondo del lavoro.

3.3 - Obiettivi didattici specifici

Si rimanda alle relazioni delle singole discipline contenute nell'Allegato A

3.4 - Metodologie

Fatto salvo il principio sancito dalla Costituzione della libertà di insegnamento, i Docenti componenti il Consiglio di Classe della V Liceale sezione A hanno adoperato, *in toto* o in parte, gli stessi strumenti e metodologie nel processo di insegnamento/apprendimento, e cioè:

Lezioni frontali; lezione partecipata; lezione multidisciplinare; lavori di gruppo; ricerche personali; conversazioni, confronti e dibattiti; *brainstorming*; *role-play*; recupero *in itinere*; collegamenti interdisciplinari; *e-learning*.

3.5 - Strumenti didattici

Libri di testo; lettore CD; computer; video; fotocopie; giornali e riviste; laboratori; lavagne interattive multimediali; forum di discussione sui social network

3.6 - Strumenti di verifica

Sono stati adoperati come strumenti di verifica valutativa i seguenti, approvati dal Consiglio di Classe:

compiti d'italiano secondo le tipologie dell'Esame di Stato (analisi testuali; saggi brevi; articoli di giornale); prove scritte di matematica e fisica (secondo la tipologia della Seconda prova agli Esami di Stato); trasmutazioni linguistiche dal latino; relazioni; commenti; traduzioni; analisi testuali in lingua inglese; *classworks: composition, reading and listening comprehension*; questionari; domande a risposta singola breve; domande a risposta multipla; colloqui individuali; conversazioni collettive.

Sono state effettuate verifiche costanti, *in itinere*, per controllare il processo di apprendimento, e finali.

3.7 - Valutazione

Si è cercato di omogeneizzare, per quanto è possibile, i criteri di valutazione. Si è favorito, da parte di molti docenti, il processo di autovalutazione con la distribuzione di schede valutative già all'inizio del III liceo e l'immediato confronto fra l'autovalutazione operata dall'alunno e la valutazione del docente.

I criteri di valutazione sono stati definiti dal consiglio di classe e approvati dal Collegio Docenti. Si è tenuto conto, nella valutazione, del raggiungimento di conoscenze, capacità, competenze.

TABELLE DI VALUTAZIONE

METODI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DIAGNOSTICA DEGLI STUDENTI

	Questionari a risposta aperta o chiusa	Verifiche orali	Verifiche scritte e pratiche	Relazioni
Italiano	X	X	X	x
Latino	X	X	X	
Storia	X	X	X	x
Filosofia	X	X	X	x
Matematica		X	X	
Fisica	X	X	X	
Scienze	X	X	X	
Inglese	X	X	X	
Disegno e st. arte	X	X	X	
Scienze motorie	X	x	x	
Religione (IRC)	x	x		x

TAB. A : TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO

Criteria orientativi per la valutazione finale dell'a.s. 2017-'18

La valutazione in ogni disciplina si baserà sul profitto dello studente, desumibile dai voti delle singole prove (scritte, orali, pratiche) che egli ha sostenuto nel periodo, **ma terrà conto anche** dell'**andamento** dei **voti** nel corso del tempo; dell'**interesse** e della **partecipazione** alle attività disciplinari, anche in relazione all'**utilizzo** consapevole del **materiale** scolastico; dell'**impegno** nello **studio** individuale.

I voti saranno l'espressione docimologica dei seguenti giudizi:

CORRISPONDENZA GIUDIZIO/VOTO	
<u>il voto "3"</u> corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse e accentuatesi nel tempo ma anche l'incapacità di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di organizzare il discorso, di comunicare (anche in Lingua straniera).	3
<u>il voto "4"</u> corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze diffuse e notevoli di conoscenze essenziali e di abilità di base.	4
<u>il voto "5"</u> corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti, con carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base.	5
<u>il voto "6"</u> corrisponde ad un giudizio solamente sufficiente, indicando il raggiungimento essenziale degli obiettivi minimi previsti, con semplici conoscenze essenziali e abilità di base.	6
<u>il voto "7"</u> corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale.	7
<u>il voto "8"</u> corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione diligente unita a capacità di riflessione ed analisi personali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'espressione (anche in Lingua straniera) unita a lessico adeguato.	8
<u>il voto "9"</u> corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare (anche in Lingua straniera) in modo disinvolto e corretto.	9
<u>il voto "10"</u> corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi (anche in Lingua straniera).	10

TAB. B : CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

IRC (insegnamento religione cattolica)	PON	POF	Attività esterne
Giudizio ottimo > punteggio 0,30 distinto > punteggio 0,20	Punteggio > 0,40 pur con certificazion e di più corsi	Punteggio > 0,30 pur con certificazione di più corsi	Punteggio > 0,20 un solo corso durata minima 15 ore pur con certificazione di più corsi

Criteria di attribuzione del credito formativo

Tabella credito formativo dei candidati interni			
Media dei voti	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi.

Criteria per l'attribuzione del voto di condotta

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e determinerà, se insufficiente, la non ammissione all'anno successivo di corso o agli Esami di stato.

Il voto di condotta è stabilito collegialmente dal Consiglio di classe sulla base dei seguenti indicatori:

- comportamento, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri e verso l'ambiente
- partecipazione
- frequenza

TAB. D : TABELLA DI EQUIVALENZA IN DECIMI, QUINDICESIMI, TRENTESIMI

Poiché agli Esami di Stato vengono utilizzate differenti scale di valutazione (in quindicesimi ed in trentesimi), si propone come punto di riferimento la seguente tabella di equivalenza dei voti.

Tabella di equivalenza dei voti			
Livello competenze	Voto: /10	Voto: /15	Voto: /30
Nulla	1	1	1
Totalmente negativo	2	2 – 3	2 - 6
Assolutamente insufficiente	3	4 – 5	7 - 11
Gravemente insufficiente	4	6 – 7	12 - 15
Insufficiente	5	8 – 9	16 - 19
Sufficiente	6	10	20
Discreto	7	11 – 12	21 - 25
Buono	8	13	26 - 27
Ottimo	9	14	28 - 29
Eccellente	10	15	30

ALLEGATO A

RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ALLEGATO A.1

LE RELAZIONI

RELAZIONE FINALE DI LETTERATURA ITALIANA A.S. 2017-2018

DOCENTE Rosaria Arcifa

La classe è formata da 25 alunni.

Nel corso del quinquennio, riguardo la disciplina di italiano è stato svolto un lavoro di continuità con la stessa docente. Questo ha contribuito a creare, dal punto di vista dei rapporti umani, un dialogo aperto ed un clima di fiducia e, dal punto di vista del profitto, è stato fondamentale per far raggiungere agli alunni quei risultati positivi, a livello di conoscenze e competenze, deducibili dalla valutazione finale degli allievi. Infatti, come durante tutto il corso di studi anche durante quest'anno scolastico, un nutrito gruppo di studenti ha seguito con molto interesse e grande attenzione le attività didattiche acquisendo conoscenze sempre più sicure tanto da rielaborarle in competenze dimostrando di saper costruire un discorso organico e una ricerca autonoma; un secondo gruppo ha maturato una buona scioltezza nell'esame dei contenuti che conosce e rielabora in modo globalmente corretto e chiaro; un terzo gruppo, che si è impegnato nello studio in modo non sempre costante ha maturato una sufficiente padronanza del lessico disciplinare, delle strategie argomentative e dei contenuti delle discipline. Per tutti gli alunni lo studio dell'analisi del testo è stato consolidato perché, anche nell'attività didattica di quest'anno, massima centralità è stata data ai testi letterari italiani che sono stati letti e analizzati accuratamente con il supporto di pagine di critica letteraria.

Il programma ha preso l'avvio dallo studio delle tematiche inerenti il Romanticismo e attenzione è stata data allo studio dell'attività letteraria di Manzoni, del romanzo storico di Nievo e della poesia dialettale di Porta e Belli. Sono state analizzate le correnti letterarie della fine dell' '800 e gli esiti prodotti. Per quanto riguarda i protagonisti del '900 sono stati fatti degli inevitabili tagli, vista la ricchezza della produzione italiana, ma si è cercato, comunque, di offrire agli alunni la possibilità di conoscerne i movimenti e gli esponenti più significativi. La produzione scritta in lingua italiana è stata curata con esercitazioni sulle varie tipologie testuali; queste esercitazioni sono iniziate nel biennio ed hanno accompagnato per tutto il triennio, parallelamente, lo studio della letteratura italiana e dei testi letterari. Gli alunni si sono distinti per impegno e hanno prodotto lavori multimediali di alto livello, sia dal punto di vista dei contenuti, sia dal punto di vista formale.

Le verifiche scritte, effettuate nel corso dell'anno scolastico, sono state due per quadrimestre, quelle orali tre. Il bilancio complessivo del lavoro svolto può dirsi, mediamente, molto buono. L'attività didattica, ispirata agli obiettivi trasversali e cognitivi indicati dalla programmazione del Consiglio di classe, ha perseguito gli obiettivi disciplinari presentati nella programmazione d'inizio anno e cioè:

- Affrontare la lettura di testi letterari di varia tipologia;
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene;
- Svolgere l'analisi stilistica, retorica di testi letterari di varia tipologia;
- Cogliere le relazioni fra testi letterari di varia tipologia e contesti di varia tipologia;
- Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario;
- Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo;
- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti;

- Cogliere l'influsso che il contesto storico ,sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi;
- Confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze
- Comprendere e utilizzare i prodotti della comunicazione digitale
- Porre a confronto la propria tesi e\o opinione personale argomentata con quella di altre persone;
- Cogliere i nessi esistenti ,per analogia e\o per contrasto ,tra epoche e\o contesti differenti.

Il libro di testo è risultato un buon strumento per lo studio e per il lavoro di approfondimento,a questo sono stati affiancati dispense,fotocopie,giornali e strumenti multimediali.

La metodologia usata ha previsto la lezione frontale come primo approccio ad un nuovo argomento,la spiegazione sincronica e diacronica;la discussione guidata in classe per favorire l'acquisizione di nuove conoscenze. Inoltre sono state date delle indicazioni circa la corretta impostazione della produzione orale e scritta,privilegiando ,per la scrittura le diverse tipologie di testo previste dall'esame di stato;sono stati forniti suggerimenti circa una buona organizzazione dello studio personale,della ricerca,dell'approfondimento attraverso tutti i mezzi forniti dai libri,dai media ,da internet,da mostre e convegni.

Per la valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza e dallo scostamento degli alunni dagli obiettivi fissati. Sono state utilizzate le griglie di valutazione per la correzione e la valutazione delle prove scritte e orali elaborate dal dipartimento di lettere allegate al presente documento.

La docente

RELAZIONE FINALE LINGUA E LETTERATURA LATINA a. s. 2017-2018

DOCENTE: Rosaria Arcifa

La classe numerosa , composta da 25 alunni, è stata seguita dalla stessa docente per quattro anni . Questo ha consentito agli alunni di raggiungere risultati positivi a livello di conoscenze e competenze . Nella classe , un buon numero di alunni si è distinto per impegno e viva partecipazione al dialogo in classe raggiungendo traguardi ottimi nella conoscenza degli argomenti. Un altro gruppo ha maturato una buona preparazione per conoscenze e competenze e il resto , non sempre suffragato da un impegno costante , ha raggiunto un livello più che sufficiente nella preparazione di base.

Nel corso dell'anno si sono studiate le linee generali della storia della letteratura latina che vanno dalla prima età imperiale al tardo antico e gli autori più rappresentativi di tale periodo e la lettura e l'analisi dei testi , sia in traduzione con testo a fronte sia con la lettura diretta . Si è sottolineato agli alunni il valore di continuità tra la letteratura latina e quella italiana .

Si sono raggiunti gli obiettivi in merito a conoscenze , abilità e competenze presentati nella programmazione d'inizio anno .

Il libro di testo si è dimostrato adeguato allo studio della disciplina .

La metodologia usata ha dato spazio alla lettura dei testi in originale e di traduzioni contrastive , si è utilizzata la lezione frontale per introdurre e contestualizzare i fenomeni letterari ; si sono promosse in classe discussioni per favorire l'acquisizione di nuove conoscenze e sono state fornite precise indicazioni circa la corretta impostazione della produzione orale e scritta e circa una buona organizzazione dello studio personale .

Sono state effettuate due verifiche scritte e due orali per quadrimestre . Il latino è stata una disciplina inserita nella simulazione della terza prova .

Nell'attività di valutazione l'insegnante ha tenuto conto dei progressi rispetto al livello di partenza , ha verificato l'acquisizione di competenze e abilità da parte degli studenti , ha tenuto conto della disponibilità e dell'impegno durante il dialogo educativo e della rielaborazione personale dei contenuti .

Obiettivi raggiunti , competenze acquisite (in relazione alla programmazione iniziale) e profitto (tenendo conto dei livelli di partenza della classe :

- decodificare ed interpretare testi latini;
- riconoscere la tipologia dei testi, le strutture retoriche e metriche di più largo uso;
- cogliere in prospettiva diacronica i principali mutamenti dalla lingua latina alle lingue neolatine;
- dare al testo una collocazione storica;
- individuare i vari generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile, i topoi;
- individuare i caratteri salienti della letteratura latina e collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria;
- riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna;

- acquisire quella padronanza della letteratura latina sufficiente ad orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei testi più rappresentativi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali;
- individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici;
- individuare gli elementi presenti nelle opere letterarie latine che si sono rivelati fondativi per la realtà culturale e il pensiero europeo dell'età moderna e contemporanea.

Gli obiettivi presentati nella programmazione iniziale sono stati rispettati. La classe ha raggiunto un profitto nel complesso quasi buono.

Il programma è stato svolto nella sua interezza.

Docente: SCHIFANO VINCENZA

Nella classe 5A, il percorso formativo dell'anno scolastico si è configurato come segue: un gruppo di alunni ha partecipato costantemente al dialogo educativo ed ha recepito in modo brillante l'insegnamento della disciplina. Dotati di buone basi culturali, essi hanno mostrato interesse e impegno sistematico promuovendo un apprendimento significativo. La classe, nella quale ho avuto la continuità didattica, fin dal primo anno, ha evidenziato interesse e partecipazione per la disciplina, il lavoro in classe è stato regolare e si è svolto in un clima tranquillo. Gli studenti hanno dimostrato di apprezzare gli argomenti letterari proposti, hanno manifestato curiosità e interesse ad approfondire le tematiche trattate conseguendo, competenze disciplinari diversificate.

I risultati ottenuti sono nella media discreti con alcune punte d'eccellenza. Alcuni allievi hanno lavorato con serietà e costanza, approfondendo la conoscenza dei contenuti, hanno acquisito buone capacità espositive, hanno saputo contribuire in modo personale e costruttivo al dialogo educativo conseguendo un profitto molto buono. Altri alunni hanno acquisito discrete o più che sufficienti conoscenze e sanno orientarsi nell'ambito della disciplina. Solo pochi manifestano incertezze di natura linguistica ed esitazioni nella corretta esposizione scritta e orale dovuta, talvolta, all'uso impreciso nel lessico o di strutture grammaticali non del tutto corrette.

L'intervento didattico è stato orientato verso due direzioni: una prettamente *linguistica* mirata al consolidamento delle competenze che consentono di usare la lingua come efficace strumento di conoscenza, comunicazione ed espressione; l'altra *letteraria* che si propone di stimolare la sensibilità e l'interesse per i temi letterari in modo da favorire l'arricchimento culturale.

A tale proposito, sono state attivate *conoscenze* degli elementi e processi di comunicazione, delle diverse funzioni della lingua e delle sue varietà, dei diversi tipi di testo e delle sue funzioni, delle procedure di analisi dei testi, della specificità del linguaggio letterario, dei diversi quadri storico-culturali, di autori ed opere della letteratura inglese, di generi letterari, di tematiche di fondo e specifiche, di autori, movimenti e correnti.

Sono state potenziate le *competenze* di comprensione e produzione scritta e orale soprattutto in base al testo letterario ritenendo opportuno operare sulle seguenti abilità:

- *comprendere una varietà di messaggi;*
- *approfondire le abilità di lettura;*
- *potenziare l'abilità di produzione privilegiando l'efficacia di comunicazione;*
- *comprendere ed interpretare testi letterari analizzandoli e collocandoli in contesti storico-culturali in un'ottica comparativa con testi Italiani e di altre letterature moderne e classiche.*

Infine le *capacità* potenziate hanno permesso di esprimere le proprie idee e valutazioni, acquisire e sviluppare lo spirito critico, ricercare soluzioni personali a problemi interpretando e confrontando fatti, comportamenti e mentalità.

Comunque, gli obiettivi minimi si sono basati sulla conoscenza sufficientemente autonoma della lingua relativa al livello B1 (*threshold level*) del *framework* Europeo e la comprensione globale dei testi proposti.

Naturalmente sono diventati operativi tutti gli obiettivi *socio-affettivi* e *formativi* concordati in seno al Consiglio di Classe: ci si è adoperati affinché si instaurasse, in classe, un clima di serenità ed agevole scambio nonché una predisposizione al lavoro e crescita culturale, una partecipazione attiva al dialogo educativo ed un affinamento della personalità intesa come fiducia nelle proprie potenzialità anche a vantaggio della collettività.

Per quanto riguarda la metodologia si è partiti quasi sempre dalla personalità dell'autore e dal contesto storico e culturale e sociale per analizzare in seguito il brano di riferimento e fare alla fine gli opportuni riferimenti interdisciplinari e il proprio personale apprezzamento di un'opera. La lettura è stata *globale* per la comprensione generale dei testi, *esplorativa* per la ricerca di informazioni specifiche ed *analitica* per la comprensione più dettagliata

Le strategie attuate per favorire il conseguimento degli obiettivi prefissati sono state la lezione non solo frontale ma dialogata, i lavori di ricerca e di gruppo, l'uso di mappe concettuali e di schemi, la produzione di video a cura degli studenti per la facilitazione della comprensione dell'autore e della sua opera e per un maggior stimolo ad apprendere.

Strumenti primari sono stati i libri di testo. Il ricorso a strumenti audiovisivi è stato utile per presentare argomenti di interesse generale.

Il lavoro svolto è stato misurato e valutato tramite verifiche scritte e orali quali reading comprehensions, text analysis, questionari, true/false, multiple choices, composizioni, riassunti, quesiti a risposta singola - trattazione sintetica di argomenti, anche secondo le tipologie dell'esame di stato. Si è comunque dato ampio spazio alle tipologie d'esame in particolare alla tipologia B in vista dell'esame di maturità.

In particolare le prove orali hanno assunto la forma di conversazione su argomenti di carattere prevalentemente storico-letterario. I processi di apprendimento degli studenti e di conseguenza l'efficacia del metodo sono stati osservati sistematicamente (feed back)

Aci Bonaccorsi 13 Maggio 2018

La docente
Schifano Vincenza

RELAZIONE DI MATEMATICA Classe V sez A A.S. 2017/18

Docente: LO GIUDICE DEBORA

Libro di testo: M. BERGAMINI, A. TRIFONE, G. BAROZZI

Matematica.blu 2.0 vol. 5 ZANICHELLI

Breve profilo e percorso formativo della classe: Nell'iter metodologico adottato, l'insegnante ha ritenuto opportuno cominciare dal riesame dei contenuti trattati in passato e propedeutici ai nuovi cercando il più possibile di fare capire ad ogni singolo alunno l'importanza della materia non solo dal punto di vista scolastico, ma soprattutto da quello che ne deriva dall'esperienza giornaliera: naturalmente le difficoltà maggiori si sono riscontrate nel capire ed acquisire il meccanismo che lega le varie argomentazioni e quindi nel risolvere gli esercizi e i problemi.

Tali difficoltà e in più, la mancanza di continuità nello studio da parte di una parte degli allievi, soprattutto in una disciplina come la matematica, sono state causa di problematiche che hanno portato ad un importante rallentamento delle attività didattiche.

La classe in generale ha manifestato interesse, partecipazione e capacità di attenzione, dando la possibilità di procedere con lo sviluppo delle attività didattiche, anche se è stato spesso necessario intervenire con attività individualizzate e colloqui mirati nei confronti di alcuni elementi per spronarli ad assumere responsabilità precise rispetto ai doveri scolastici e incoraggiarli per non deludere le aspettative nei loro confronti.

La disciplina è stata quindi presentata come scienza dinamica, in modo da condurre gli alunni ad una graduale verifica della validità e ad una progressiva elaborazione delle problematiche affrontate.

Alla fine del primo quadrimestre si sono registrate alcune insufficienze; alcuni alunni hanno continuato a lavorare in maniera incostante e questo ha causato delle difficoltà in itinere che naturalmente ha provocato dei problemi all'interno della loro preparazione facendogli raggiungere solo il livello minimo di conoscenze e capacità sugli argomenti trattati.

Gli altri allievi hanno invece raggiunto discreti livelli grazie ad un impegno continuo e in alcuni casi il livello è ottimo.

Obiettivi specifici raggiunti: In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi di apprendimento in termini di:

CONOSCENZE:

- conoscere i contenuti propri della disciplina;
- conoscere e sapere usare il linguaggio specifico.

COMPETENZE:

- utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure studiate;
- cogliere analogie strutturali e individuare strutture fondamentali;
- matematizzare situazioni problematiche;
- adoperare i metodi e i linguaggi matematici;
- inquadrare storicamente l'evoluzione del pensiero matematico.

ABILITA'

- acquisire la capacità di esprimersi correttamente;

- acquisire un metodo di studio efficace e produttivo;
- acquisire valide capacità di analisi e di sintesi;
- potenziare la capacità di analizzare criticamente processi e risultati;
- saper affrontare a livello critico situazioni di varia natura

Criteri di valutazione e strumenti di verifica utilizzati:

VALUTAZIONE

La valutazione dell'apprendimento degli alunni è stata effettuata considerando i seguenti elementi:

- conoscenza dei concetti fondamentali della disciplina;
- capacità di fare collegamenti pertinenti ed ampi;
- sicurezza e chiarezza nella esposizione dei contenuti, nonché corretto uso del linguaggio specifico.

Per quanto riguarda le prove scritte, la valutazione si è basata sui seguenti punti:

- corretta interpretazione del testo;
- uso di strumenti logici ed appropriati;
- ordine e chiarezza;
- correttezza nei calcoli e valutazione dei risultati.

Tipologia di prove di verifica utilizzate: Le verifiche sono state di natura diversa, ma tutte rivolte ad accertare sia la reale acquisizione dei contenuti della disciplina da parte degli alunni, sia la validità del metodo di lavoro, nonché il raggiungimento degli obiettivi prefissi.

Esse si sono svolte sia attraverso i tradizionali compiti in classe che attraverso test di verifica e lavori di gruppo.

Le interrogazioni, scritte e orali, sono state privilegiate, ma ad esse si sono affiancati gli interventi dal posto e la partecipazione attiva al dialogo didattico.

Metodologie: Il metodo di lavoro fornisce al docente gli strumenti più idonei per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità. Il docente, pertanto, ha avuto cura di predisporre il suo itinerario didattico in modo da evidenziare, durante le lezioni, le analogie e le connessioni fra argomenti appartenenti a temi diversi, allo scopo di realizzarne l'integrazione e di facilitarne la comprensione da parte degli alunni. E' opportuno che l'insegnamento sia condotto per problemi, sicché, dall'esame di una situazione problematica, l'alunno sarà portato a formulare una ipotesi di soluzione ed a ricercarne il metodo risolutivo seguendo il metodo ipotetico - deduttivo.

Materiali e strumenti didattici utilizzati: Oltre al libro di testo e alla lezione frontale, sono stati utilizzati: internet, lavagna multimediale, presentazioni in *power point*, schemi, tabelle, grafici e mappe concettuali.

Ore di lezione:

Ore svolte entro il 15 Maggio 2018: **115**

Ore da svolgere dopo il 15 Maggio 2018 (appr.): **12**

RELAZIONE DI FISICA Classe V sez A A.S. 2017/18

Docente: COSTA VINCENZO

Libro di testo: Caforio-Ferilli, *Fisica! Pensare L'Universo, Le Monnier Scuola*

Metodi: lezione frontale, esercitazioni autonome e guidate, ascolto autonomo di video-lezioni con successivi chiarimenti in classe

Mezzi: spiegazioni in classe, libro di testo, esperimenti didattici con materiale di laboratorio, materiale multimediale

Modalità di verifica: principalmente in forma scritta, con esercizi numerici, test a risposta multipla, domande a risposta breve, domande aperte con trattazione sintetica.

Obiettivi realizzati: Durante il primo quadrimestre il ritmo di avanzamento del programma di fisica è stato legato alla necessità di coprire i possibili argomenti oggetto di verifica durante la seconda prova scritta degli esami di stato, evitando di riprendere tutti gli argomenti non trattati nello scorso anno scolastico. In tal senso si è scelto di recuperare alcuni argomenti più necessari, come le correnti elettriche e circuiti elettrici in corrente continua e la magnetostatica, tralasciandone alcuni non strettamente indispensabili per il programma di quinta, come la termodinamica.

Si è inoltre insistito molto sull'uso di esercizi scritti per potenziare le abilità analitiche, carenti per alcuni componenti della classe, e stimolare così un apprendimento consapevole e non mnemonico della disciplina.

Dalla fine di Gennaio, a seguito della scelta ministeriale sulla seconda prova scritta degli esami, si è provveduto ad una rimodulazione della programmazione, dando priorità al recupero di eventuali lacune, ed alle abilità descrittive, di indagine critica e di sintesi, più che di elaborazione numerica.

Purtroppo l'effetto stanchezza, la maggiore preoccupazione per la prova scritta di matematica, il coordinamento con le attività extra-curricolari non sempre ottimale, e alcune assenze di massa della classe hanno provocato un notevole rallentamento nell'andamento del programma e dell'attività didattica nel secondo quadrimestre.

Una parte della classe, per fortuna non maggioritaria, non si è accostata con un impegno pienamente adeguato allo studio della fisica, né ha compreso la necessità di colmare le lacune, sia dal punto di vista delle nozioni, sia dal punto di vista metodologico relative ad argomenti trattati durante il terzo ed il quarto anno, propedeutici per la trattazione del programma di quinta.

Si è riscontrata in alcuni una certa difficoltà nell'acquisizione della capacità di analisi dei problemi e degli esercizi proposti nel corso dell'anno scolastico. Specialmente sugli argomenti a minore connotazione fenomenologica, e caratterizzati da maggiore astrazione matematica, una parte della classe ha dimostrato a tratti difficoltà nella comprensione ed adozione del necessario rigore formale, limitandosi in qualche caso ad un'acquisizione nozionistica e mnemonica. Ciò spiega, almeno in parte, alcuni risultati non brillanti delle prove scritte.

A parziale attenuante delle difficoltà riscontrate da molti, c'è da segnalare l'assenza di adeguate attrezzature di laboratorio, parzialmente colmata solo da circa un anno. Queste ultime sono infatti assolutamente indispensabili per l'acquisizione del metodo scientifico e come potente stimolo motivazionale allo studio di argomenti scientifici complessi.

Nonostante le difficoltà di cui sopra, più di metà della classe ha mostrato curiosità, acquisendo anche una discreta, e per pochi ottima, capacità analitica e di interconnessione tra diversi argomenti. Ritengo pertanto che più di metà degli alunni sia in grado, allo stato attuale, di affrontare almeno al minimo degli obiettivi quesiti di fisica relativi al programma di quinta sin qui svolto. Si cercherà nel corso delle prossime tre settimane, di rafforzare le abilità e capacità degli alunni che hanno dimostrato maggiori problemi di apprendimento della disciplina, incentivando e coordinando il ripasso degli argomenti trattati nel corso dell'anno.

Il Docente

Costa Vincenzo

RELAZIONE DI STORIA Classe V sez A A.S. 2017/18

Docente: GULLOTTA GIOVANNI

Testo adottato: Feltri, Bertazzoni e Neri, *Tempi*, vol 3, Casa editrice SEI

La classe, pur nella sua eterogeneità, ha mostrato un discreto interesse per il percorso proposto e un impegno soddisfacente. In particolare alcuni alunni si sono distinti per la loro diligenza e per la loro partecipazione attiva alle lezioni. Tutto ciò ha contribuito al raggiungimento di un buon profitto, creando all'interno del gruppo classe un clima sufficientemente stimolante e collaborativo. La metodologia seguita è stata alquanto flessibile e si è adattata alle esigenze della classe. Si è cercato di ridurre all'essenziale la lezione frontale, prediligendo quella dialogata, la flipped classroom e il problem solving; così da rendere l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento sollecitandone la riflessione personale, il giudizio critico, la capacità di attualizzare i processi storici trattati e la loro contestualizzazione. Per ciò che riguarda le modalità di verifica ai colloqui orali sono state affiancate le somministrazioni di test a risposte multiple ed aperte.

Obiettivi realizzati:

a conclusione del percorso didattico proposto gli alunni sono riusciti a:

- collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti studiati.
- utilizzare il lessico specifico.
- selezionare i dati e schematizzare il testo di studio
- costruire mappe concettuali.
- ragionare sulla storia e individuare soggetti e cause.
- istituire confronti tra diversi fenomeni storici.

Il Docente

Gullotta Giovanni

Docente: GULLOTTA GIOVANNI

Libro di testo: Reale, Antiseri, *Il mondo delle idee*, Vol 3, Editrice La Scuola

La classe, pur nella sua eterogeneità, ha mostrato molto interesse per il percorso proposto e un impegno costante. In particolare numerosi alunni si sono distinti per la loro diligenza, per le loro spiccate capacità logico-deduttive e per la loro partecipazione attiva alle lezioni. Tutto ciò ha contribuito al raggiungimento di un brillante profitto, creando all'interno del gruppo classe un clima stimolante e collaborativo. La metodologia seguita è stata alquanto flessibile e si è adattata alle esigenze della classe. Si è cercato di ridurre all'essenziale la lezione frontale, prediligendo quella dialogata, la flipped classroom e il problem solving; così da rendere l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento sollecitandone la riflessione personale, il giudizio critico, la capacità di argomentare sui problemi fondamentali del sapere filosofico e di ogni essere umano quali l'ontologia, l'etica, l'estetica, la gnoseologia, il rapporto tra la filosofia e la scienza e tra la filosofia e il pensiero politico.

Mezzi e strumenti:

Libro di testo, supporti audio visivi, attività di ricerca online.

Modalità di verifica:

Alla tradizionale interrogazione sono state affiancate simulazioni di tavole rotonde, prove strutturate, stesure di saggi, debate.

Obiettivi realizzati:

A conclusione del percorso didattico proposto gli alunni hanno:

- acquisito la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana
- sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione.
- saputo orientarsi sui problemi fondamentali del sapere filosofico (l'ontologia, l'etica, la gnoseologia, il rapporto tra la filosofia e la scienza).
- saputo utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.

Il Docente

Gullotta Giovanni

Docente: TERRACCHIO MARCO

Libro di testo e documenti

Il libro “Tutti i colori della vita”, la Bibbia, i documenti del Magistero della Chiesa, documenti religiosi in generale, e socio – culturali.

Obiettivi raggiunti

L'alunno:

- Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- Riconosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte, resurrezione di Gesù di Nazareth e alla prassi di vita che propone;
- Comprende il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- Conosce le principali novità del Concilio Vaticano II e le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;
- Sa dare una motivazione alle proprie scelte di vita, confrontate con la visione cristiana;
- Si sa confrontare con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II;
- Individua sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico e sociale;
- Sa distinguere la concezione cristiana cattolica del matrimonio e della famiglia da altri modelli di famiglia proposti dalla società moderna.

Inoltre l'alunno ha maturato le seguenti **competenze**:

- Sa sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Sa cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- Sa utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

Metodi

La didattica dell' I.R.C. è stata svolta secondo quattro criteri metodologici fondamentali: la **correlazione**, che ha tenuto conto delle esigenze educative, d'istruzione e formazione degli alunni inseriti in un contesto culturale e sociale eterogeneo, della loro esperienza di base e delle domande esistenziali; la **fedeltà al contenuto confessionale**; il **dialogo interdisciplinare, interreligioso**,

interculturale e l'elaborazione di una sintesi concettuale, coinvolgendo anche altri ambiti e discipline.

Il linguaggio specifico della disciplina che è quello della tradizione religiosa e culturale cristiana è stato quello biblico, teologico, storico-filosofico, antropologico, sociologico, integrandosi perfettamente con i nuovi linguaggi della comunicazione (cinematografico e musicale) e le sue tecnologie, specie i linguaggi multimediali e dei mass-media.

Si è proceduti alla lezione frontale, il dibattito in classe, i lavori di gruppo per incentivare la ricerca individuale e collettiva, prove strutturate, lezioni in cui vengono coinvolti docenti degli ambiti storico-filosofico -umanistico -scientifico e persone e testimoni impegnati nel mondo del volontariato, ecclesiale e sociale, per affrontare dai diversi punti di vista le tematiche trattate.

Le tecniche d'insegnamento privilegiate sono state: Brainstorming, cooperative learning, analisi e creazione di mappe concettuali.

Mezzi e strumenti

Uso di audio - multimediali, fotocopie, giornali e riviste, testimonianze scritte e orali tratte dalla cultura religiosa e laica, incontri - dibattiti, ricerche ed indagini socio-religiose, utilizzo del computer e della LIM.

Verifiche e valutazione

Elementi (livelli motivazionali – partecipazione – costanza – tensione conoscitiva – etc.). Si è attenzionato in modo particolare lo sviluppo integrale dell'allievo nella sua situazione di partenza, nelle sue concretizzazioni e nei suoi risultati e si è tenuto conto dell'interesse, dell'impegno e del coinvolgimento nel dialogo didattico - educativo, esprimendo un giudizio di merito secondo una classificazione diversa da quella numerica. Gli allievi, in particolar modo, sono stati valutati in relazione all'impegno, alle conoscenze e abilità acquisite, tenendo presente il percorso di maturazione individuale realizzato in rapporto alle proposte educative. Inoltre, accanto ad alcuni strumenti di valutazione, quali le prove strutturate per verificare le conoscenze e le competenze acquisite e la capacità di saperle applicare, si è tenuto conto anche di elementi di valutazione, quali il colloquio orale, interventi spontanei, l'osservazione dei comportamenti, il rispetto delle consegne.

Il Docente

Terracchio Marco

RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE Classe V sez A A.S. 2017/18

Docente: CHIARENZA DINA

n.ro ore settimanali: 2 ore

ore di lezione svolte al 15 maggio 2018 : 54 circa

ore di lezione da svolgere al termine dell' a.s.: 6 ore circa

Situazione della classe:

La classe è composta da 25 elementi, 10 alunne e 15 alunni (un'allieva ha chiesto nulla osta alla fine del primo quadrimestre). Si presenta, nel complesso eterogenea, in quanto alcuni elementi sono dotati di abilità motorie mentre altri hanno un bagaglio di esperienze motorie meno ampio. Bisogna segnalare che la classe non ha avuto una regolare continuità didattica, cambiando anche quest'anno il docente di Scienze Motorie. Essa comunque ha mostrato nel corso dell'anno un comportamento corretto da un punto di vista disciplinare e ha partecipato al dialogo educativo, dimostrando interesse nei confronti della materia, anche se, per qualcuno, la partecipazione all'attività didattica è stata discontinua, a causa delle numerose assenze, dovute a motivi di salute, ecc.

Si è lavorato in un clima sereno; gli alunni sono dotati anche di una forma di competizione positiva, dove vedono il confronto con l'altro uno stimolo a fare sempre meglio.

Sensibili miglioramenti sono stati rilevati nelle capacità motorie degli allievi.

Laddove qualche alunno per infortuni, ecc. è stato esonerato dall'attività pratica, egli non si è sottratto da attività alternative proposte (arbitraggio, organizzazione fase di riscaldamento di una lezione, ecc.). L'impegno costante, l'approfondimento personale, le capacità critiche consapevolmente esercitate di tutti gli allievi hanno prodotto una preparazione globalmente positiva.

Obiettivi raggiunti:

Gli alunni sono in grado di gestire autonomamente una lezione pratica, sono in grado di capire quali sono gli effetti dell'allenamento nel corpo umano, nonché di discernere quale tipo di allenamento è più adeguato per il raggiungimento di un predeterminato obiettivo.

In merito ai grandi giochi sportivi da loro conosciuti, sono in grado di stabilire delle scelte tattico-strategiche per il raggiungimento di un obiettivo comune. Essi dimostrano, pertanto, un discreto livello di socializzazione, nonché un buon senso civico (mettere le proprie capacità al servizio degli altri per uno scopo comune).

Obiettivi specifici della materia sono stati il miglioramento della resistenza, della velocità, della mobilità articolare, della forza muscolare, della funzione cardio-respiratoria sia in funzione della salute, sia perché presupposti per lo svolgimento di ogni attività motoria, finalizzati particolarmente alla formazione globale.

Le lezioni sono state arricchite da informazioni generali sugli effetti del movimento sull'organismo e sui benefici dell'attività motoria, con cenni su alcuni traumi sportivi (crampo muscolare, stiramento, emorragia, epistassi, lussazione, distorsione, ecc.).

Il libro di testo in adozione è stato parzialmente utilizzato in quanto dall'insegnante sono state fornite schede in pdf su alcuni argomenti inerenti al programma.

Gli alunni hanno partecipato con interesse alle lezioni pratiche. Durante il corrente anno scolastico sono stati proposti argomenti teorici basati su possibili esperienze personali o su casi molto ricorrenti nella vita pratica.

Circa i criteri ed i contenuti si è cercato di suscitare l'interesse per l'attività motoria e la partecipazione attiva mediante l'alternanza di momenti di esercitazione con momenti di gioco e libera espressione, con l'utilizzazione di diverse forme di lavoro: individuale, a coppie, di gruppo, con e senza attrezzi e andando incontro agli interessi spontanei degli allievi. Sono stati utilizzati esercizi a carico naturale: traslocazioni in piano, in salita, in gradinate, con ostacoli bassi, etc.

Importanti sono stati il camminare, il correre, il saltare per durata e ritmi progressivamente crescenti; es. di ed.respiratoria e posturale, esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi svolti in esecuzioni prolungate ad intensità progressiva; es. di opposizione e ai grandi attrezzi. Sono state svolte alcune esercitazioni di atletica compatibilmente con l'impianto sportivo fornito dalla scuola (es.: corsa piana, lancio del peso, ecc.), facendo alcuni cenni ai regolamenti della F.I.D.A.L..

Per quanto riguarda i giochi sportivi (es.: pallavolo, calcetto, badminton, offball) si è cercato di migliorare ciò che riguarda i fondamentali principali e la conoscenza dei punti più importanti del regolamento. Gli allievi, per motivi di studio, alternanza scuola-lavoro, attività sportiva agonistica extra scolastica, ecc. non hanno potuto partecipare alle attività pomeridiane del gruppo sportivo.

Durante l'anno scolastico è stato organizzato un torneo di istituto di calcio a 5, al quale hanno aderito, per motivi organizzativi, solo alcuni elementi della V A, sebbene quasi tutta la classe avrebbe voluto partecipare; tutto ciò è stato utile altresì per ottenere momenti di confronto e di crescita per gli allievi. Un alunno ha partecipato alle esercitazioni pomeridiane del gruppo sportivo di badminton, concluse con i g.s.s. provinciali, dove ha raggiunto il terzo posto nella categoria Juniores M, dimostrando impegno, correttezza e gioco leale. Un altro studente è stato tutor e capitano dei suoi compagni in un corso di scacchi che ha portato gli allievi, dopo un'attenta, costante preparazione alla fase regionale dei g.s.s..

Metodi:

Riguardo la metodologia adottata nello svolgimento del programma, lo sviluppo delle diverse capacità motorie è stato realizzato mediante un graduale aumento del carico di lavoro attraverso azioni ripetute nel tempo e di intensità adeguata, tali da provocare nell'organismo degli adattamenti di tipo funzionale evitando danni fisiologici. Per un migliore apprendimento sono stati utilizzati vari metodi di insegnamento (metodo globale, metodo analitico, etc.) chiarendo sempre le finalità da raggiungere e facendo prendere coscienza del significato di ogni lavoro svolto. Per le lezioni teoriche è stato utilizzato il metodo della lezione frontale partecipata con

l'ausilio di video o schede in pdf mostrate con la Lim, lavori di gruppo di approfondimento degli argomenti trattati per evidenziare correlazioni e collegamenti tra tematiche diverse.

Mezzi e strumenti di lavoro:

Sono stati utilizzati tutti i piccoli attrezzi disponibili nella sez. di Aci Bonaccorsi; libro di testo, LIM, sussidi audiovisivi, materiale multimediale e informatico.

Spazi:

Aula scolastica, palestra comunale.

Verifiche e valutazione:

La valutazione ha evidenziato l'incremento qualitativo e quantitativo delle esperienze motorie acquisite, tenendo presente la personalità globale degli alunni negli aspetti cognitivi, affettivi, sociali e psicomotori.

Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati diversificati in relazione agli obiettivi da verificare. Tests motori, esecuzione del gesto, esercitazioni individuali e di gruppo, test di verifica variamente strutturati, verifiche orali.

All'interno di ogni singolo obiettivo prefissato in sede di programmazione iniziale è stato valutato il significativo miglioramento di ogni alunno, la partecipazione e l'impegno mostrato. Sono stati raggiunti dagli alunni gli obiettivi prefissati. Il livello di raggiungimento degli obiettivi, in ordine alle conoscenze, competenze e capacità è più che buono. Tutti gli allievi hanno dimostrato impegno e maturità e alcuni si sono distinti in modo particolare per gli ottimi risultati raggiunti.

Acireale, 11 maggio

Il Docente

Dina Chiarenza

RELAZIONE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE Classe V sez A A.S. 2017/18

Docente: NUCIFORA GIUSEPPE

1. LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Il Cricco Di Teodoro -Itinerario nell'arte- Vol. 5 "Dall'Art Nouveau ai giorni nostri".

Vers. Gialla, Ed. Zanichelli.

2. TEMPI

Ore settimanali: 2 Ore complessive: 66.

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo:

La classe, pur essendo vivace ed eterogenea, ha mostrato, nel corso dell'anno, partecipazione attiva ed interesse nei riguardi della disciplina.

Attitudine alla disciplina:

Gli studenti hanno mostrato a diversi livelli buona e, in qualche caso, ottima attitudine alla disciplina

Interesse per la disciplina: Adeguato

Impegno nello studio: Adeguato

4. OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE

1. Riconoscere le correnti artistiche e gli artisti trattati nel corso dell'anno scolastico.
 2. Comprendere adeguatamente i contenuti dei testi.
 3. Riconoscere gli elementi fondamentali del linguaggio visivo.
 4. Esprimere e descrivere i diversi eventi artistici anche rispetto alle altre discipline.
 5. Avere una discreta padronanza del linguaggio specifico per descrivere le opere e le correnti artistiche.
 6. Conoscere le principali tecniche di rappresentazione grafica, sia di carattere tecnico-geometrico che artistico.
1. Partecipare e intervenire nei dialoghi correttamente.

2. Collegare e confrontare argomenti e artisti di epoche diverse.
3. Applicare un metodo di studio ordinato ed efficace.
4. Riconoscere e descrivere le tecniche artistiche usate.
5. Saper esporre in modo adeguato gli argomenti e i documenti in possesso.
6. Sapere utilizzare il linguaggio grafico specifico del disegno tecnico.
7. Essere in grado di utilizzare le più semplici tecniche di rappresentazione grafica artistica

1. Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito artistico /architettonico.
2. Utilizzare i contenuti dei testi in modo autonomo,
3. Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriata.
4. Saper elaborare e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni e le tecniche utilizzate.
5. Evidenziare le opere di tipologia diversa ponendole in relazione con altre opere dello stesso autore e di autori diversi o altre espressioni artistiche e culturali.
6. la capacità di vedere nello spazio; effettuare confronti e ipotizzare relazioni; porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali.

5. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (audiovisivi, multimediali etc.)

Consultazione del testo in adozione, sia in formato cartaceo che digitale, comprese anche le risorse rese disponibili "on line" dall'editore.

Consultazione occasionale di siti web specializzati.

Attrezzatura specifica per il disegno tecnico tradizionale (album. Compasso, squadrette, matite).

In qualche caso utilizzo di software specifico per elaborazione grafica.

6. SPAZI

Aula scolastica.

7. METODI D'INSEGNAMENTO

La metodologia adottata è stata quella dell'introduzione all'argomento trattato e dell'elaborazione di schemi riassuntivi, per la storia dell'arte.

Per quanto riguarda il disegno sono state effettuate delle esercitazioni grafiche sia di disegno geometrico che di disegno a mano libera.

8. STRUMENTI DI VERIFICA

Dialogo costante con gli allievi, prove orali, test di verifica scritti.

Revisione e discussione degli elaborati grafici prodotti.

I criteri di valutazione sono stati relativi alle capacità, alle abilità, alle conoscenze e all'impegno dimostrato.

Nella valutazione orale sono state considerate la costanza nell'impegno scolastico, la puntualità nell'eseguire i compiti assegnati e la partecipazione attiva alle lezioni.

Gli indicatori comuni riguardano il livello raggiunto nell'insieme di conoscenze, di capacità/ abilità, di competenze di rielaborazione personale.

Acireale 02 maggio 2018

Il docente

Giuseppe Nucifora

Docente: TIDONA GIUSEPPINA

Caratteristiche della classe

Gli studenti, in generale, hanno partecipato attivamente allo svolgimento delle lezioni evidenziando interesse nei confronti dei contenuti proposti anche se lo studio individuale e l'impegno non sono stati uguali per tutti.

La fisionomia della classe risulta, pertanto, articolata e declinata nelle diverse capacità, attitudini e rendimento; accanto agli alunni motivati che hanno seguito con regolarità e con dovuta attenzione e diligenza, si registra qualche caso dove queste condizioni sono parzialmente mancate.

Nel complesso, tuttavia, i risultati si possono definire soddisfacenti.

Conoscenze

Un congruo numero di alunni ha dato prova di avere acquisito pienamente gli strumenti necessari per la gestione autonoma delle conoscenze culturali maturate in ambito disciplinare e per le capacità organizzative mostrate nello studio personale.

Di contro, alcuni elementi che nel corso del 1° quadrimestre avevano fatto registrare delle carenze nella strutturazione dei contenuti disciplinari, nel secondo periodo, grazie ad una partecipazione più consapevole e ad uno studio adeguato, hanno conseguito i saperi essenziali della disciplina.

Gli obiettivi generali programmati, nell'insieme, si ritengono pienamente raggiunti da tutti gli alunni mentre il conseguimento degli obiettivi didattici varia su larga scala da alunno ad alunno, a seconda dell'impegno, delle capacità personali e dei prerequisiti.

La maggior parte della classe dimostra di comprendere ed usare con padronanza il lessico specifico della disciplina, riesce a decodificare testi in Inglese e ne conosce la terminologia tecnica.

Competenze e capacità.

1. Saper riconoscere e stabilire relazioni
2. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e riconoscere nelle sue varie forme il concetto di sistema e complessità.
3. Padronanza adeguata nella comprensione e uso del linguaggio tecnico della disciplina
4. Capacità di decodifica di semplici testi in Inglese e relativa produzione scritta.
5. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alla trasformazione di energia, anche a partire dall'esperienza
6. Capacità di applicazione di regole, metodi e strumenti
7. Capacità di utilizzare le proprie conoscenze scientifiche per formulare domande e trarne conclusioni allo scopo di capire il mondo naturale
8. Capacità di applicazioni, metodi, strumenti

Svolgimento del programma nelle discipline

- non tutto

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

- Ore di non insegnamento a causa di assemblee d'Istituto, sospensioni per l'attività didattica e partecipazione della classe ai vari progetti formativi.
- Scelte didattiche e disciplinari come il recupero in itinere messo in atto nel primo quadrimestre, onde potere raggiungere una sufficiente strutturazione delle conoscenze pregresse di carattere chimico
- L'assenza di alcuni alunni impegnati in attività di alternanza scuola-lavoro.

- Assenze della docente impegnata in una terapia riabilitativa

Recupero

E' stato attuato il recupero in itinere

- ritornando sugli stessi argomenti con tutta la classe con modalità diverse
- organizzazione di specifiche attività per gruppi di studenti
- assegnazione e correzione di esercizi per casa agli studenti in difficoltà

Alunni che hanno sanato eventuali situazioni di debito relative alla pagella del Quadrimestre:

- Hanno tutti sanato le situazioni di debito

CRITERI DI SCELTA DEGLI ARGOMENTI E PROGRAMMA SVOLTO

Nella scelta degli argomenti sono stati privilegiati quelli d'interesse biologico e interdisciplinari con la Biologia Animale e la Chimica Inorganica ed Organica allo scopo di dare agli allievi una visione completa della disciplina e nello stesso tempo aiutarli a produrre una sintesi culturale personale

Verifica e valutazione

Prove scritte

- Trattazione sintetica di argomenti
- Prove strutturate verso l'università
- Quesiti a risposta singola
- Relazione di esperienze di laboratorio
- Quesiti a risposta multipla
- Problemi a soluzione rapida
- Test in Inglese

Prove orali

- Interrogazione breve
- Esercizi
- Risoluzioni di casi / problemi
- Relazione su approfondimenti di tematiche disciplinari.

Numero medio di verifiche sommative effettuate per ciascun periodo

1° Quadrimestre: 2 prove scritte e 1/2 orali

2° Quadrimestre: 2 prove scritte e 1/2 orali

.....
Indicatori utilizzati per la valutazione:

- Situazione di partenza del singolo alunno
- conoscenza e comprensione dei dati
- capacità di padronanza nella comprensione ed uso della terminologia specifica della disciplina.
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi
- capacità di applicazione di regole e procedure nella risoluzione di esercizi
- percorso compiuto rispetto al livello di partenza
- regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati,
- capacità di approfondimenti personali comportamento in classe e interventi durante l'attività didattica

Per quanto riguarda i parametri di valutazione e la griglia di corrispondenza si è fatto riferimento a quanto concordato nei rispettivi dipartimenti disciplinari e indicato nel P.O.F.

Metodologie e strumenti didattici utilizzati

Metodologie

- lezione frontale interattiva
- lezione multimediale
- discussione guidata
- lavori di gruppo
- esperienze e prove pratiche di laboratorio
- interventi individualizzati

Strumenti didattici:

- libri di testo
- sussidi audiovisivi
- materiale multimediale e informatico

Acireale, li 11-05-2018

La docente

ALLEGATO A.2

I PROGRAMMI

Programma di FISICA

anno scolastico 2017-2018

Docente: Costa Vincenzo

Programma provvisorio alla prima settimana di Maggio

Circuiti in corrente continua

Corrente elettrica e intensità di corrente; generatori ideali di tensione; leggi di Ohm e resistenza elettrica; effetto Joule e potenza dissipata nei conduttori; generatori reali, resistenza interna e forza elettromotrice; risoluzione di circuiti con nodi, rami e maglie, leggi di Kirchhoff.

Corrente elettrica nella materia

Conduzione nei metalli: velocità dei portatori di carica, moto di agitazione termica e moto di deriva; conduttori ohmici e non ohmici; carica e scarica del condensatore; lavoro di estrazione degli elettroni da un metallo, effetto termoelettrico e primi cenni all'effetto fotoelettrico.

Magnetostatica

Calamite e fenomeni magnetici fondamentali; interazioni magnete-corrente, intensità del campo magnetico; aghi magnetici, direzione e verso del campo; interazione campo magnetico-carica, forza di Lorentz; momenti meccanici esercitati dal campo magnetico su circuiti e spire percorsi da corrente, momento magnetico; esperimento di Ampere e interazione corrente-corrente, campo magnetico generato da una corrente; circuitazione e flusso del campo magnetico: legge di Ampere e teorema di Gauss; applicazioni della legge di Ampere: calcolo del campo magnetico generato da correnti con particolari simmetrie, filo rettilineo, spira, solenoide; campo magnetico nella materia: sostanze diamagnetiche, paramagnetiche, ferromagnetiche, isteresi magnetica, magnetizzazione permanente, temperatura di Curie.

Induzione elettromagnetica

Fenomenologia dell'induzione e.m.; legge di Faraday-Neumann, legge di Lenz; autoinduzione; energia immagazzinata in un induttore; alternatore; circuiti in corrente alternata; trasformatore.

Oltre la fisica classica: relatività ristretta

Sistemi di riferimento inerziali, principio di relatività secondo Galilei; trasformazioni di Galilei e velocità della luce: qualcosa non funziona; etere ed esperimento Michelson e Morley; principio di invarianza della velocità delle onde elettromagnetiche; conseguenze dei postulati di Einstein: relatività della simultaneità, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze, trasformazioni di Lorentz; composizione delle velocità; energia e quantità di moto relativistiche.

Attività CLIL: Introduction to nuclear structure a basic nuclear phenomena

Orders of magnitude inside the atom: dimensions, forces, energies; nucleons; the strong nuclear force; binding energy and nuclear stability; nuclear reactions and conservation laws, nuclear fission; nuclear instability and radioactive decay: alpha and beta decay; the decay law.

A parziale attenuante delle difficoltà riscontrate da molti, c'è da segnalare l'assenza di adeguate attrezzature di laboratorio, parzialmente colmata solo da circa un anno. Queste ultime sono infatti assolutamente indispensabili per l'acquisizione del metodo scientifico e come potente stimolo motivazionale allo studio di argomenti scientifici complessi.

Nonostante le difficoltà di cui sopra, più di metà della classe ha mostrato curiosità, acquisendo anche una discreta, e per pochi ottima, capacità analitica e di interconnessione tra diversi argomenti.

Ritengo pertanto che più di metà degli alunni sia in grado, allo stato attuale, di affrontare almeno al minimo degli obiettivi quesiti di fisica relativi al programma di quinta sin qui svolto. Si cercherà nel corso delle prossime tre settimane, di rafforzare le abilità e capacità degli alunni che hanno dimostrato maggiori problemi di apprendimento della disciplina, incentivando e coordinando il ripasso degli argomenti trattati nel corso dell'anno.

Un menzione a parte riguarda l'attività CLIL, che ha richiesto probabilmente più tempo del previsto a causa sia di difficoltà linguistiche che concettuali e che è in fase di ultimazione, con verifiche di apprendimento da svolgere nella seconda metà del mese.

Programma preventivo per le ultime settimane

Completamento argomenti in corso

Equazioni di Maxwell, corrente di spostamento e cenni sulle onde elettromagnetiche.

Attività di ripasso e verifica

Alle verifiche sull'ultima parte di programma svolto, seguirà il coordinamento delle attività di ripasso e rinforzo in vista degli esami.

Il docente

Costa Vincenzo

Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

anno scolastico 2017-2018

Docente : Rosaria Arcifa

LIBRI DI TESTO :

-Dante Alighieri ,La Divina Commedia , a cura di R. Donnarumma e C. Savettieri ,Palumbo
-C . Bologna , P. Rocchi , Rosa fresca aulentissima ,vol.4-5-6-7 ,Loescher

LA DIVINA COMMEDIA

PARADISO, CANTI:1-3-6-11-15-17-27-33

ROMANTICISMO

Alessandro Manzoni

Gli Inni sacri, La Pentecoste

Le odi civili,Il cinque maggio

Adelchi,coro dell'atto III e IV vv.1-54;103-126

Lettera a M.Chauvet,Storia,poesia e romanzesco

Lettera del 22 settembre 1823 a Cesare d'Azeglio

I Promessi Sposi

Storia della colonna infame cap. I

LA POESIA DIALETTALE

Carlo Porta : da "La Ninetta del Verzee " Il monologo di Ninetta vv. 193- 216 ; 265-296

Giuseppe Gioacchino Belli : da "Sonetti " La creazione del mondo e Er giudizio universale

LA SCAPIGLIATURA

VERISMO

Giovanni Verga

Prefazione a "L'amante di Gramigna"

I Malavoglia –Prefazione (Il ciclo dei vinti)

Vita dei campi:Rosso Malpelo

Cavalleria rusticana

La Lupa

Novelle rusticane:La roba

Libertà

I Malavoglia:cap.1-La famiglia Malavoglia

cap.III-La tragedia

cap. X – La tempesta

cap.XV-L'addio

Mastro-don Gesualdo:cap.I-L'incendio

cap.I –L'asta delle terre comunali

cap.V-La morte di Gesualdo

IL DECADENTISMO

C. Baudelaire : da " Lo spleen di Parigi " La caduta dell'aureola

da " I fiori del male " L'albatro - Corrispondenze

Rimbaud : Vocali

Gabriele D'Annunzio

Il Piacere libro I cap.1:L'attesa

Il notturno,Prima offerta:Il cieco veggente

Alcyone:La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

I pastori

Giovanni Pascoli
Il fanciullino:La poetica pascoliana
Myrica: Lavandare
 X agosto
 L'assiuolo

Canti di Castelvecchio:Nebbia
 Il gelsomino notturno
 La mia sera

IL '900 ,SECOLO DELLE RIVOLUZIONI E DELLE AVANGUARDIE
LE AVANGUARDIE STORICHE :IL FUTURISMO

E.G. Marinetti e altri:Primo manifesto del Futurismo
 Manifesto tecnico della letteratura futurista

LE RIVISTE FIORENTINE

IL CREPUSCOLARISMO

Guido Gozzano

I colloqui:Totò Merumeni

Giuseppe Ungaretti

L'Allegria:Veglia

 Sono una creatura

 I fiumi

 Natale

 Mattina

 Soldati

Sentimento del tempo:Una colomba

 Il dolore:Tutto ho perduto

 Non gridate più

Eugenio Montale

Ossi di seppia:I limoni

 Non chiederci la parola.....

 Merigiare pallido e assorto

 Spesso il male di vivere ho incontrato

 Cigola la carrucola del pozzo

Le Occasioni:Dora Markus

 Non recidere,forbice,quel volto

 La casa dei doganieri

La bufera e altro:L'anguilla

Satura:Ho sceso ,dandoti il braccio,almeno un milione di scale

Italo Svevo

La coscienza di Zeno:Prefazione

 Il fumo cap.III

 Lo schiaffo capIV

Luigi Pirandello

L'umorismo:Il sentimento del crio

Novelle per un anno:Ciàula scopa luna

 Il treno ha fischiato....

 Di sera,un geranio

Il fu Mattia Pascal:Cap.VII Cambio treno!

 Cap.X Acquasantiera e portacenere

 Cap.XVIII Il fu Mattia Pascal

Uno, nessuno e centomila: libro I cap. I: Tutto comincia da un naso
Così è (se vi pare) - atto III, scene settima, ottava e nona
Sei personaggi in cerca d'autore - III segmento - atto - La scena finale
LA NARRATIVA DEL PRIMO NOVECENTO
Elio Vittorini
Conversazione in Sicilia : Gli astratti furori e Il ritorno in Sicilia

Programma che si intende svolgere dopo il 15 maggio 2018

Cesare Pavese
Lavorare stanca: Lavorare stanca
La casa in collina: Forse lo sanno unicamente i morti
La luna e i falò: Un paese ci vuole

RICOSTRUIRE SENZA DIMENTICARE:
Primo Levi
Se questo è un uomo: cap. XI Il canto di Ulisse

LA LETTERATURA COME MENZOGNA O COME IMPEGNO
Leonardo Sciascia
Le parrocchie di Regalpetra : La storia di Regalpetra
Il giorno della civetta : La mafia nega la mafia
LA FIGURA DI ULISSE NELLA LETTERATURA DEL '900
Giovanni Pascoli : "L'ultimo viaggio" da Poemi conviviali
Gabriele D'Annunzio : "L'incontro con Ulisse" da Maia
Guido Gozzano : "L'ipotesi" da Poesie sparse
Umberto Saba : "Ulisse" da Mediterranee
Cesare Pavese : "Odisseo e Calipso" da Dialoghi con Leucò
LA DIVINA COMMEDIA
PARADISO , CANTI: 1-3-6-11-15-17-27-33

Gli alunni

La docente

Programma di LINGUA E LETTERATURA LATINA

anno scolastico 2017-2018

Docente : Rosaria Arcifa

Testo :M. Mortarino ,M. Reali ,G. Turazza , Divum domus ,Loescher

DALLA PRIMA ETA' IMPERIALE AL TARDO ANTICO

L'età giulio-claudia. Storia e cultura da Tiberio a Nerone

SENECA

da: Epistulae morales ad Lucilium, 1, 1-Recuperare il senso del tempo per recuperare il senso della vita

da: Epistulae morales ad Lucilium, 28-Per guarire dal tedio della vita non vale mutare luogo

da: Epistulae morales ad Lucilium, 7, 1-3-Il saggio rifugge dal mescolarsi alla folla

da: Epistulae morales ad Lucilium, 47, 5-9-Condizione degli schiavi

da: Naturales quaestiones , 1-8 Praefatio – Sia la scienza sia la filosofia possono giovare all'uomo .

Approfondimenti : Intellettuali e potere (fra impegno e disimpegno) : Pierre Grimal “ La figura del saggio in Seneca .

PETRONIO

da: Satyricon 26, 7-8; 27-“Da chi si va oggi? Trimalchione, un gran signore”

da: Satyricon 31-33-Trimalchione giunge a tavola

da: Satyricon 111-112-La matrona di Efeso

Approfondimenti : Erich Auerbach “ Il ritratto realistico di Fortunata”

LUCANO

PERSIO

GIOVENALE

da: Satire 6, 136-160; 434-473

Storia, cultura, poesia nell'età dei flavi

STAZIO

da: Tebaide, 1, 15-33; 12, 810-819

MARZIALE

da: Epigrammi 3, 43-Il gran teatro del mondo

da: Epigrammi 10, 47-La vita felice

da: Epigrammi 12, 18-Bibili e Roma

da: Epigrammi 5, 34-Erotion

da : Epigrammi 10, 4 – La mia pagina ha il sapore dell'uomo

La prosa di età flavia

PLINIO IL VECCHIO

da: Naturalis historia 36, 121-125

QUINTILIANO

da: Institutio oratoria 2, 2, 1-8-Compiti e doveri dell'insegnante

da: Institutio oratoria 1, 3, 8-16-Neessità del gioco e valore delle punizioni

L'età degli antonini: storia e cultura letteraria

SVETONIO

PLINIO IL GIOVANE

da: Epistulae 6, 16, 13-22-La morte di Plinio il Vecchio

da: Epistulae 10, 96-97-Plinio a Traiano sui cristiani e risposta dell'imperatore

LA PROSA: FLORO, FRONTONE E GELLIO

LA POESIA: ADRIANO E I POETAE NOVELLI

TACITO

da: Historiae 1, 2-3-Una materia grave di sciagure

da: Agricola 42- Agricola "uomo buono" sotto un "principe tiranno"

da : Annales 1,1 – Raccontare i fatti sine ira et studio

da : : Annales 12,69 – Nerone diventa imperatore

da: Annales 16,18-19- Vita e morte di Petronio ,l'anticonformista

da : Dialogus de oratoribus 36 – La fiamma dell'eloquenza

APULEIO

da: Metamorfosi 1,1- "Attento lettore: ti divertirai"

da : Metamorfosi 3,24- 26 Lucio si trasforma in asino

da: Metamorfosi 4,28-33- C'era una volta un re e una regina...

da: Metamorfosi 5,22-23- Psiche svela l'identità dello sposo

da: Metamorfosi 6,1-5- Prime peripezie di Psiche

da : Metamorfosi 11,25- Preghiera a Iside

Nascita e diffusione del Cristianesimo. L'Apologetica

TERTULLIANO

da : De cultu feminarum 2,5,1-5 La donna secondo Tertulliano : uno strumento del diavolo

L'impero cristiano e la patristica

AMBROGIO

GEROLAMO

AGOSTINO

Gli alunni

La docente

Programma di FILOSOFIA

anno scolastico 2017-2018

Docente Gullotta Giovanni

- A. Schopenhauer: il “velo di Maya”, la volontà, il pessimismo, le “vie della liberazione dal dolore”.
- S. Kierkegaard: l'aut aut, gli stadi dell'esistenza, l'angoscia, la disperazione e la fede.
- L. Feuerbach: l'alienazione religiosa.
- K. Marx: la critica allo stato moderno e al liberalismo, il concetto di alienazione, la concezione materialistica della storia, la critica ai falsi socialismi; merce, lavoro e plusvalore, le fasi della futura società comunista.
- La crisi delle certezze filosofiche: F.W. Nietzsche; apollineo e dionisiaco, storia e vita, la morte di Dio e l'avvento del superuomo, “Così parlò Zarathustra”, la nuova morale, il prospettivismo.
- S. Freud e la psicanalisi: il problema dell'isteria, la struttura della personalità, il sogno, la sessualità e le sue fasi, il complesso di Edipo, la sublimazione, il disagio della civiltà, Eros e Thanatos.
- H. Bergson: tempo e durata, la polemica con Einstein, memoria e ricordo, lo slancio vitale, intelligenza e intuizione.
- K.R. Popper e la sua teoria falsificazionista.

Gli alunni

Il docente

Programma di STORIA

anno scolastico 2017-2018

Docente Gullotta Giovanni

- La nascita della società di massa.
- L'età giolittiana.
- La fine del giolittismo.
- La Prima guerra mondiale (cenni).
- L'Europa postbellica.
- La rivoluzione russa
- Il fascismo: l'ascesa di Mussolini e la marcia su Roma, il delitto Matteotti, la costruzione dello stato totalitario, la propaganda, i rapporti con la Chiesa cattolica, la politica estera, la politica economica.
- Hitler e il nazismo.
- Lo stalinismo.
- La Seconda guerra mondiale (cenni)
- L'Italia dalla caduta del fascismo alla Liberazione.
- La nascita della Repubblica.
- Il mondo bipolare

Gli alunni

Il docente

Programma di LINGUA INGLESE

anno scolastico 2017-2018

Docente Schifano Vincenza

Testo in uso :A. Cattaneo – D.De Flaviis “ MILLENNIUM ” vol. 1° e 2° Signorelli Scuola.

P.B. Shelley : life and works

“ Ode to the west wind”

W. Scott: life and works

The historical Novel

The Victorian Age: historical and social context:

The British Empire-

The Early Victorian novel

Charles Dickens: the Man and the Novelist

Women in Victorian Literature

Emily Bronte: Life and Works

From “Wuthering Heights”: “Catherine marries Linton but loves Heathcliff”

The Aesthetic Movement

Oscar Wilde: the Man, the Novelist and the Playwright

The Modern Age

Early Twentieth Century and Modernism (1901 – 1950)

The Stream of Consciousness and the Interior Monologue

James Joyce: Life and Works

Virginia Woolf: the Woman and the Novelist

Programma da svolgere dopo la data del 15 Maggio 2018

Main themes in the 20th century: social justice and equality

George Orwell: Life and Works

Nineteen Eighty-four “Big Brother is watching you”

The Theatre of the absurd

Samuel Beckett : life and works

La Docente

Gli Alunni

Programma di MATEMATICA

anno scolastico 2017-2018

Docente: Lo Giudice Debora

Libro di testo: M. BERGAMINI, A. TRIFONE, G. BAROZZI
Matematica.blu 2.0 vol. 5 ZANICHELLI

RIPASSO DISEQUAZIONI ALGEBRICHE

Disequazioni di 1° e secondo grado.
Sistemi di disequazioni.
Disequazioni frazionarie.
Disequazioni di grado superiore al secondo.
Disequazioni contenenti moduli o valori assoluti.
Disequazioni irrazionali.
Equazioni e disequazioni logaritmiche.
Equazioni e disequazioni esponenziali.
Equazioni e disequazioni goniometriche.

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

Le funzioni reali di variabile reale
Le proprietà delle funzioni

I LIMITI DELLE FUNZIONI

Definizione di limite
Primi teoremi sui limiti (con dimostrazione): teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto

Calcolo dei limiti : le operazioni con i limiti, le forme indeterminate, i limiti notevoli, gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto, le funzioni continue, i punti di discontinuità di una funzione, la ricerca degli asintoti
Il grafico probabile di una funzione

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

La derivata di una funzione
La retta tangente al grafico di una funzione
La continuità e la derivabilità
Le derivate fondamentali: i teoremi sul calcolo delle derivate
Applicazione delle derivate alla geometria analitica
Le derivate di ordine superiore al primo
Il differenziale di una funzione
Le applicazioni delle derivate alla fisica

I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE (con dimostrazione)

Il teorema di Rolle
Il teorema di Lagrange, le conseguenze del teorema di Lagrange

Il teorema di Cauchy
Il teorema di De L'Hospital

MASSIMI, MINIMI E FLESSI

Le definizioni: massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
Flessi e derivata seconda
Massimi, minimi, flessi e derivate successive
I problemi di massimo e di minimo

LO STUDIO DELLE FUNZIONI

Lo studio di una funzione
I grafici di una funzione e della sua derivata
Applicazioni dello studio di una funzione

GLI INTEGRALI INDEFINITI

L'integrale indefinito
Gli integrali indefiniti immediati
L'integrazione per sostituzione
L'integrazione per parti
L'integrazione di funzioni razionali fratte

GLI INTEGRALI DEFINITI

L'integrale definito
Il teorema fondamentale del calcolo integrale
Il calcolo delle aree di superfici piane
Il calcolo dei volumi
La lunghezza di un arco di curva e l'area di una superficie di rotazione
Gli integrali impropri
Applicazioni degli integrali alla fisica
L'integrazione numerica

PROGRAMMA CHE SI INTENDE SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO 2018:

LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Le equazioni differenziali del primo ordine
Le equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$
Le equazioni differenziali a variabili separabili
Le equazioni differenziali lineari del primo ordine
Le equazioni differenziali del secondo ordine
Applicazioni delle equazioni differenziali alla fisica

Acireale, 11 Maggio 2018

La Docente
Prof.ssa Lo Giudice Debora

Programma di SCIENZE

anno scolastico 2017-2018

Docente: Tidona Giuseppa

LIBRI DI TESTO

Chimica concetti e modelli	AA. Valitutti-Falasca-Tifi- Gentile	Ed.Zanichelli
Dal carbonio agli OGM	AA. Valitutti- Taddei	Ed.Zanichelli
Biologia .blu.PLUS	Il corpo umano	AA Sadava-HellerEd.Zanichelli

CHIMICA GENERALE ED INORGANICA

Classificazione e nomenclatura dei composti inorganici.

Le equazioni di reazione e calcoli stechiometrici. Vari tipi di reazioni chimiche. Equazione ionica netta. Reazioni redox e loro bilanciamento.

Proprietà delle soluzioni. Concentrazione di una soluzione. Proprietà colligative.

La velocità di reazione. Equazione cinetica. Teoria degli urti ed energia di attivazione.

Equilibrio chimico. La costante di equilibrio. Principio di Le Chatelier. Equilibri eterogenei e prodotto di solubilità.

Le teorie sugli acidi e sulle basi. Ionizzazione dell'acqua. Forza degli acidi e delle basi. Calcolo del pH. Idrolisi salina

CHIMICA ORGANICA

Ibridazione del carbonio: orbitali ibridi di tipo sp^3 , sp^2 , sp

I Composti organici

Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani

Reazione di sostituzione radicalica

L'isomeria

La nomenclatura degli idrocarburi saturi

La nomenclatura degli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini

Reazione di addizione elettrofila

Gli idrocarburi aromatici

Gruppi funzionali

Alcoli, fenoli ed eteri

Aldeidi e chetoni

Acidi carbossilici

Esteri e saponi

Le ammine

I POLIMERI DI SINTESI: addizione e condensazione

LE BASI DELLA BIOCHIMICA

I Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi

I Lipidi semplici e complessi

BIOLOGIA

Anatomia e fisiologia dell'apparato cardiocircolatorio

Anatomia e fisiologia dell'apparato digerente.

Si prevede di trattare entro la fine del secondo quadrimestre i seguenti contenuti:

Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine

La struttura delle proteine e la loro attività biologica

Gli enzimi: catalizzatori biologici

Nucleotidi e acidi nucleici: duplicazione del DNA

Metabolismo: trasformazioni chimiche nella cellula

Il metabolismo dei carboidrati

Aci Bonaccorsi, 10-05-2018

Gli alunni

La docente

Programma di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

anno scolastico 2017-2018

Docente prof. G. Nucifora

Disegno :

La Prospettiva: prospettiva centrale, prospettiva accidentale

Prospettiva centrale e accidentale di solidi e di composizioni di solidi

I metodi di esecuzione

Prospettiva a piano inclinato

Esperienza di analisi di un semplice oggetto di produzione industriale

Esperienze di disegno a mano libera con la tecnica del chiaroscuro.

Storia dell'arte:

IMPRESSIONISMO

- E. Manet:

Colazione sull'erba (1863)

Il bar delle Folies Bergère (1881-1882)

- C. Monet:

Impressione, sole nascente (1872)

La cattedrale di Rouen: il portale (al sole) (1894)

Lo stagno delle ninfee (1899)

- A. Renoir:

La Grenouillère (1869)

Moulin de la Galette, 1876

POSTIMPRESSIONISMO

- P. Cezanne:

I bagnanti (1890 ca)

La montagna Saint Victoire vista da Lauves (1904-1906)

- P. Gauguin:

Il Cristo giallo (1889)

Aha oe feii? (Come! Sei gelosa?)(1892)

Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo? (1897)

- Van Gogh:

Mangiatori di patate (1885)

Notte stellata (1889)

Campo di grano con volo di corvi (1890)

ART NOUVEAU

- Klimt e la Secessione Viennese:

Giuditta I (1901)

Giuditta II (1909)

Danae (1907-1908)

I FAUVES

- H. Matisse:

Donna con cappello (1905)

La stanza rossa (1908)

La danza (1909-1910)

ESPRESSIONISMO

- Kirchner:

Due donne per strada (1914)

- E. Munch:
La fanciulla malata (1885-1886)
Il grido (1893)
Pubertà (1893)
CUBISMO
- P. Picasso:
Poveri in riva al mare (1903)
Les demoiselles d'Avignon (1905)
I tre musicisti (1921)
Guernica (1937)

PROGRAMMA che si prevede di svolgere dal 15.05.2018 al 09.06.2018

Disegno :
Cenni sulla teoria delle ombre

FUTURISMO

-U. Boccioni:
La città che sale (1910-1911)

- A. Sant'Elia:

La centrale elettrica (1914)

DADA

- M. Duchamp:

Fontana (1917)

- M. Ray:

Le violon d'Ingres (1924).

Acireale 02 maggio 2018

Gli alunni

il docente

Programma di RELIGIONE

anno scolastico 2017-2018

Docente: Terracchio Marco

Il Cristianesimo e il dialogo inter-religioso e interculturale nei documenti del Concilio Vaticano II.
Il contributo della Chiesa per la pace fra i popoli.

La Chiesa nel '900 e la rivoluzione industriale. La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo (comunismo, fascismo.....).

Il Concilio Vaticano II: la storia, i documenti e gli effetti nella Chiesa e nel mondo.

Maria e la sua Immacolata Concezione e il significato di peccato originale.
Il concepimento di Gesù, come progetto di vita, contro una ideologia abortista.

La dottrina sociale della Chiesa e l'impegno dei credenti: diritti dell'uomo, economia solidale, diritti dei lavoratori, la politica, la solidarietà e immigrazione.

Significato teologico del racconto della nascita di Gesù in prospettiva pasquale.

I valori del cristianesimo e la legge dell'amore e del perdono attraverso l'insegnamento e la vita di Gesù.

Il Cristianesimo e le sfide del relativismo etico (Bauman).

Riflessione di una lettera di Papa Francesco nella quaresima.

La veridicità della resurrezione di Gesù.

La persona umana tra le novità tecnico-scientifiche (O.G.M., clonazione, fecondazione artificiale...) e le ricorrenti domande di senso.

L'etica della vita, le sfide della bioetica (aborto, eutanasia) e delle tecnologie avanzate applicate alla ricerca.

Il significato della corporeità: l'educazione sessuale e l'educazione all'amore in prospettiva cristiana. Il valore della castità nelle varie religioni e fragilità umana.

L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia.

Il significato di coscienza morale e i concetti di Verità, legge, libertà e responsabilità.

La responsabilità dei credenti e non credenti di fronte al Creato (enciclica "Laudato si" di Papa Francesco).

Etica della comunicazione, anche attraverso i nuovi linguaggi multimediali (social network, youtube,).

Gli alunni

Il Docente

Programma di SCIENZE MOTORIE

anno scolastico 2017-2018

Docente Chiarenza Dina

- Ordinativi sul posto ed in movimento;
- Evoluzioni della fila e della riga; schieramenti;
- Esercizi a corpo libero (individuali, a coppie, in gruppo);
- Esercizi di ed.respiratoria e posturale;
- Esercizi di coordinazione, destrezza e abilità (equilibrio, ritmo, organizzazione spazio-tempo, etc.);
- Esercizi di mobilizzazione articolare;
- Esercizi con piccoli e grandi attrezzi;
- Pre-atletici ed esercitazione di atletica (corsa piana, salto in lungo, lancio del peso, etc.);
- Principali regole e fondamentali di pallavolo, calcetto, badminton;
- Cenni su alcune regole dell'offball;
- Cenni sugli effetti del movimento sull'organismo, sui benefici dell'attività motoria e su alcuni traumi sportivi.

Il libro di testo in adozione è stato parzialmente utilizzato in quanto dall'insegnante sono state fornite schede in pdf su alcuni argomenti inerenti il programma:

Cenni sul sistema muscolare.

Cenni sui processi aerobico e anaerobico (alattacido e lattacido).

(Scheda da "Sullo sport/Conoscenza, padronanza, rispetto del corpo" Del Nista/Parker/Tasselli- Ed. D'Anna)

Traumi dell'apparato locomotore:

- crampi muscolari;
- stiramenti e strappi muscolari;
- contusioni;
- ferite;
- distorsioni, lussazioni e fratture;
- emorragie;
- epistassi.

(da "Costruiamo insieme l'Ed.Fisica" Ed.Zanichelli)

Cenni su apparato cardiocircolatorio

(schede da "Sullo sport/Conoscenza, padronanza, rispetto del corpo" Del Nista/Parker/Tasselli- Ed. D'Anna)

Salto in lungo, salto in alto, lancio del peso.

Allenamento della corsa di resistenza (metodo continuativo, m.Fartlek, m.intervallato).

(da "Costruiamo insieme l'Ed.Fisica" Ed.Zanichelli)

Gli sports di squadra: Pallavolo;

(schede da "Sullo sport/Conoscenza, padronanza, rispetto del corpo" Del Nista/Parker/Tasselli- Ed. D'Anna)

I programmi presenti in questa sezione del documento sono stati letti e vengono sottoscritti dai rappresentanti degli Studenti della Classe :

Clara Rinaldi

Luca Moraglio

Cristiano Alessio

ALLEGATO B

GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

*proposte per gli Esami di Stato**

(*) Si propongono in questa sezione le griglie adoperate durante l'anno, così come sono state elaborate dai Dipartimenti, senza la pretesa di volerle imporre alla Commissione giudicatrice, che naturalmente sceglierà in maniera autonoma le proprie griglie di valutazione.

Prima Prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIP. A: ANALISI DEL TESTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPETENZE E CAPACITA' DI BASE	<ul style="list-style-type: none">➤ Comprensione del testo➤ Capacità di sintetizzarne i contenuti principali➤ Capacità di analizzarne le strutture formali e tematiche / 3
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none">➤ Ampiezza della trattazione➤ Significatività ed originalità degli elementi informativi, pregnanza dei concetti espressi➤ Contestualizzazione, collegamento, approfondimento, rielaborazione critica / 3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none">➤ Articolazione chiara ed ordinata del testo➤ Equilibrio fra le parti➤ Coerenza (assenza di contraddizioni e di ripetizioni)➤ Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni➤ Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale e alla testata scelta per l'articolo o il saggio➤ Grafia, leggibilità, pulizia del testo / 2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA, LESSICO	<ul style="list-style-type: none">➤ Correttezza ortografica e morfosintattica➤ Coesione testuale (presenza e uso corretto dei connettivi testuali)➤ Punteggiatura➤ Proprietà e ricchezza lessicale / 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIP. B: SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPETENZE E CAPACITA' DI BASE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aderenza alla consegna e alle convenzioni specifiche della tipologia ➤ Pertinenza all'argomento proposto ➤ Capacità di avvalersi in modo efficace del materiale fornito (per l'articolo di giornale: titolo “caldo” e “lead” efficace) / 2,5
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ampiezza della trattazione ➤ Padronanza dell'argomento, significatività ed originalità degli elementi informativi, pregnanza dei concetti espressi ➤ Esposizione organica ➤ Capacità argomentativa ➤ Originalità della trattazione / 3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Articolazione chiara ed ordinata del testo ➤ Equilibrio fra le parti ➤ Coerenza (assenza di contraddizioni e di ripetizioni) ➤ Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni ➤ Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale e alla testata scelta per l'articolo o il saggio ➤ Grafia, leggibilità, pulizia del testo / 2,5
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA, LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Correttezza ortografica e morfosintattica ➤ Coesione testuale (presenza e uso corretto dei connettivi testuali) ➤ Punteggiatura ➤ Proprietà e ricchezza lessicale / 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIP. C: TEMA STORICO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPETENZE E CAPACITA' DI BASE	<ul style="list-style-type: none">➤ Aderenza alla consegna e alle convenzioni specifiche della tipologia➤ Pertinenza all'argomento proposto➤ Capacità di contestualizzazione / 2,5
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none">➤ Ampiezza della trattazione➤ Padronanza dell'argomento, significatività ed originalità degli elementi informativi, pregnanza dei concetti espressi➤ Esposizione organica➤ Capacità argomentativa e critica➤ Originalità della trattazione / 3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none">➤ Articolazione chiara ed ordinata del testo➤ Equilibrio fra le parti➤ Coerenza (assenza di contraddizioni e di ripetizioni)➤ Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni➤ Uso di un linguaggio specifico della disciplina➤ Grafia, leggibilità, pulizia del testo / 2,5
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA, LESSICO	<ul style="list-style-type: none">➤ Correttezza ortografica e morfosintattica➤ Coesione testuale (presenza e uso corretto dei connettivi testuali)➤ Punteggiatura➤ Proprietà e ricchezza lessicale / 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIP. D: TEMA DI ORDINE GENERALE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPETENZE E CAPACITA' DI BASE	<ul style="list-style-type: none">➤ Aderenza alla consegna e alle convenzioni specifiche della tipologia➤ Pertinenza all'argomento proposto➤ Conoscenza dell'attualità / 2,5
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none">➤ Ampiezza della trattazione➤ Padronanza dell'argomento, significatività ed originalità degli elementi informativi, pregnanza dei concetti espressi➤ Esposizione organica➤ Capacità argomentativa e critica➤ Originalità della trattazione / 3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none">➤ Articolazione chiara ed ordinata del testo➤ Equilibrio fra le parti➤ Coerenza (assenza di contraddizioni e di ripetizioni)➤ Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni➤ Grafia, leggibilità, pulizia del testo / 2,5
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA, LESSICO	<ul style="list-style-type: none">➤ Correttezza ortografica e morfosintattica➤ Coesione testuale (presenza e uso corretto dei connettivi testuali)➤ Punteggiatura➤ Proprietà e ricchezza lessicale / 2

Seconda prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Nome e cognome candidato _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Conoscenze e abilità	Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.	0-5	
Capacità logiche e argomentative	Organizzazione ed utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre ed elaborare. Proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici e delle procedure scelte. Comunicazione e commento della soluzione puntuale e logicamente rigorosa.	0-4,5	
Correttezza, chiarezza e completezza della risoluzione	Correttezza e completezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	0-4,5	
Originalità ed eleganza della risoluzione	Scelta di procedure ottimali e non standard.	0-1	

Totale _____

I.I.S. "GULLI e PENNISI" ACIREALE
Liceo Classico - Liceo Scientifico

Griglia di valutazione della TERZA PROVA SCRITTA

Tipologia: B (Quesiti a risposta singola)

Valutazione sommativa in quindicesimi.

Prova composta da 15 quesiti suddivisi in 5 materie (3 per ogni disciplina)

Per ogni quesito il punteggio oscilla da 0 (min.) a 1 (max) secondo i seguenti indicatori:

PUNTEGGIO	INDICATORI
0	L'alunno non risponde al quesito.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (0,1), (0,2), (0,3)	L'alunno fornisce solo qualche informazione, scorretta.
INSUFFICIENTE (0,4)	Le informazioni della risposta data sono molto scarse, o errate; le affermazioni sono molto generiche.
MEDIOCRE (0,5)	L'alunno risponde al quesito ma le informazioni non sono del tutto pertinenti, oppure non errate ma minime; le affermazioni non sono sempre coordinate fra loro; il lessico presenta imprecisioni non diffuse; mediocre capacità di sintesi.
SUFFICIENTE (0,6), (0,7)	L'alunno risponde alla domanda del quesito in modo sostanzialmente corretto e con informazioni pertinenti, comunque non in contrasto fra loro; ne organizza il contenuto con accettabile ordine; il lessico è sostanzialmente appropriato. Sufficiente la capacità di sintesi.
BUONO (0,8)	L'alunno risponde alla domanda del quesito con sicurezza, le informazioni sono corrette, il lessico appropriato. Discrete capacità di sintesi.
PIU' CHE BUONO (0,9)	L'alunno risponde alla domanda del quesito con sicurezza, sostanziale correttezza e completezza di informazioni, lessico puntuale e appropriato. Notevoli capacità di sintesi.
OTTIMO (1)	L'alunno risponde alla domanda del quesito con sicurezza; le informazioni sono e complete, il lessico puntuale e appropriato, ottime capacità di sintesi.

ALLEGATO C
SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA

Test Scienze

1. Proprietà chimico-fisiche degli alcani

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Anatomia del cuore

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Ruolo dei catalizzatori nelle reazioni chimiche

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

FISICA

In cosa consiste il fenomeno della contrazione delle lunghezze?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

La legge di Lenz dice che

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

In cosa consiste il fenomeno della risonanza in un circuito RLC in corrente alternata?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Filosofia.

1. Definisci il concetto di “Materialismo storico” in Marx.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Cosa sono le idee per Schopenhauer?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Descrivi sinteticamente i tre atteggiamenti che l'uomo ha assunto di fronte la storia secondo Nietzsche.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

LATINO

1) Discuti entro quali limiti si possa parlare di realismo in riferimento al Satyricon di Petronio .

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Illustra sinteticamente le caratteristiche dello stile delle Metamorfosi di Apuleio

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Cosa intende Tacito con l'espressione " sine ira et studio " ?

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Lingua Inglese

What characterizes Dickens' novel ?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

What are the differences and similarities between Scott and Manzoni ?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Describe Wordsworth' ideas about " child" and " nature".

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il presente documento è stato redatto, letto ed approvato dal Consiglio di Classe, che lo sottoscrive in data odierna:

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Firma
I.R.C. (RELIGIONE)	Terracchio Marco	Marco Terracchio
LINGUA E LETT. ITALIANA	Arcifa Rosaria	Rosaria Arcifa
LINGUA E CULTURA LATINA	Arcifa Rosaria	Rosaria Arcifa
LINGUA E CULTURA INGLESE	Schifano Vincenza	V. Schifano
STORIA	Gullotta Giovanni	G. Gullotta
FILOSOFIA	Gullotta Giovanni	G. Gullotta
MATEMATICA	Lo Giudice Debora	Debora Lo Giudice
FISICA	Costa Vincenzo	Vincenzo Costa
SCIENZE NATURALI	Tidona Giuseppa	G. Tidona
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Nucifora Giuseppe	Giuseppe Nucifora
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Chiarenza Dina	Dina Chiarenza

Acì Bonaccorsi, 11 Maggio 2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO